



L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

APPROFONDIMENTO

Risposte concrete

Al servizio dell'intera comunità



Creare le condizioni per la costruzione di una nuova e moderna Casa Residenza per Anziani con ben 180 posti significa rispondere alle aspettative di singole persone, famiglie e di una comunità intera. L'Amministrazione ha lavorato per mesi perché tutto questo diventasse qualcosa di tangibile e concreto guardando al mondo che cambia e cercando soluzioni idonee ad accogliere le persone che, per definizione, sono le più fragili come purtroppo ci ha ricordato la terribile pandemia causata dal Covid e che anche a Mirandola sta lasciando ferite che molto difficilmente potremo cancellare del tutto.

pag. **20** **FOCUS**
**SICUREZZA
SUL
LAVORO**

A San Martin Carano sorgerà una nuova Casa Residenza per Anziani. Avrà 180 letti

Il progetto punta alla realizzazione di una struttura d'ultima generazione. Previsti percorsi anti Covid

A Mirandola, a San Martin Carano, sorgerà una nuova Casa Residenza per Anziani con 180 posti letto. La comunicazione ufficiale è arrivata il 6 settembre scorso, in occasione del Consiglio comunale. Da parte dell'Amministrazione l'intento è quello di dare una risposta concreta ad esigenze della cittadinanza sempre più impellenti. La scarsità di strutture di analoga destinazione ha costretto piuttosto frequentemente molti mirandolesi a ricercare disponibilità e assistenza al di fuori del territorio comunale. Andare in questa direzione, in termini anche di un servizio assistenziale innovativo, secondo l'Amministrazione comunale significa offrire risposte nei confronti di un disagio e di necessità che perdurano da troppo tempo. Per questo, per oltre un anno, si è lavorato con il servizio edilizia e urbanistica portando avanti un confronto all'interno del quale Giunta e Consiglio comunale hanno deliberato scelte di incentivazione per l'insediamento di strutture sociosanitarie e socioassistenziali

GRANDI NOMI AL MEMORIA FESTIVAL

pag. **16**

che oggi stanno dimostrando la loro efficacia. L'intervento rientra nel progetto sorto dall'intesa tra un Fondo internazionale e Arcolavori del ravennate, per la realizzazione nel nord Italia di nuove strutture sanitarie e assistenziali di ultima generazione.

▶▶ CONTINUA A PAG 6

pag. **29** **CALCIO**
**SI TORNA
IN
CAMPO**

T-Cross
Tua da **149 € al mese**

TAN 4,99%
TAEG 6,30%

Con Ecoincentivi Statali

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Style BMT tua a € 18.849,00 (chiavi in mano IPT esclusa) Prezzo di listino € 22.750. Il prezzo comunicato di € 18.849 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle concessionarie Volkswagen pari a € 2.401 ed un contributo statale pari ad € 1.500 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 co. 1011 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Controllare la configurazione in concessionaria. Offerta valida fino al 30.09.2021. Anticipo € 3.850 oltre € 300 istruttoria pratica - Finanziamento di € 14.999,00 in 35 rate da € 149,00. Interesse € 2.007,43 - TAN 4,99% fisso - TAEG 6,30% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 11.791,78 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.999,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - imposta di bollo/sostitutiva € 37,49 - Importo totale dovuto dal richiedente € 17.127,92. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES Offerta valida sino al 30.09.2021. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK





MIRANDOLA

SPECIALE FIERA

Torna la Fiera: un'importante occasione di rilancio del centro e del turismo con artisti di richiamo

La Fiera torna finalmente ad arricchire il panorama degli eventi di Mirandola, dando un segnale più che positivo di ripresa rispetto alle difficoltà dell'epoca Covid.

Sono cinque giorni ricchi di spettacoli e di grandi nomi quelli in calendario dal 15 al 19 settembre nel centro storico, in cui gli organizzatori hanno pensato a un mix capace di affiancare agli artisti di grido anche tanta offerta da parte delle associazioni locali.

L'amministrazione comunale ha lavorato alacremente nel corso dei mesi estivi per recuperare l'evento, che si sarebbe dovuto tenere nel mese di maggio ma fu rimandato per le conseguenze dell'emergenza Coronavirus. Essendo saltata l'edizione 2020, la giunta ha voluto fortemente non far saltare anche questa annata di una manifestazione più che centenaria. Infatti, secondo l'amministrazione comunale, è importante oggi riaccendere i riflettori su Mirandola, una città che ha molto da offrire sia da un punto di vista di ricezione turistica, concetto ulteriormente ampliato con la realizzazione della Ciclovia del Sole, sia di attrazione economica attraverso il proprio distretto del biomedicale, con una ricca storia legata alla famiglia Pico ma allo stesso tempo un'immagine esterna ancora molto legata al terremoto del 2012.

Ecco quindi che creare eventi per dare risalto alla città diventa per il Comune un'operazione strategica anche per dare alle attività economiche del centro storico una vetrina importante. Portare la Fiera in questo periodo dell'anno ha permesso di creare un 'filo' con la Notte Gialla creando un momento unico di grandi manifestazioni a Mirandola. Il programma rispetto agli anni passati si presenta in una veste maggiormente compatta ma in ogni caso, considerato il periodo, rispecchia una grande impegno organizzativo promosso nelle ultime settimane. Tutti gli spettacoli saranno gratuiti e con ingresso tramite Green Pass obbligatorio.

La novità è rappresentata dal fatto che quest'anno il palco di piazza Costituente sarà collocato in posizione contraria rispetto agli anni passati, con il municipio in ristrutturazione di fronte e non alle spalle. Questo permetterà di aumentare lo spazio per il pubblico e quindi garantire un distanziamento maggiore, con la possibilità di ospitare fino a 450 persone tutte a sedere,



oltre a lanciare un messaggio di speranza legato alla ricostruzione post sisma, con il palco che guarda la Loggia dei Pico che lentamente sta curando le proprie ferite.

L'altra piazza coinvolta dalla kermesse è piazza Conciliazione, la quale sarà destinata al volontariato, alle scuole di danza e musica oltre all'associazionismo locale, con 99 posti a sedere. In centro è presente anche una piccola area dedicata allo street food. In piazza Costituente sono attesi grandi nomi come la cantante Dolcenera, il comico Max Cavallari dei Fichi d'India, il ventriloquo di Italia's Got Talent Andrea Fratellini oltre a un omaggio a Mina con The Harmonic Quartet e il concerto soul degli RBF. Previste anche presentazioni di libri come quella, in programma il 18 settembre con ospite il giornalista Guido Zaccarelli.

Il ventriloquo Andrea Fratellini e Zio Tore, dalla pediatria al talent



Andrea Fratellini chiuderà con il suo spettacolo di ventriloquo la Fiera nella serata di domenica 19 settembre. Salito alla ribalta nazionale grazie al programma tv Italia's Got Talent, per anni si è esibito nei reparti pediatrici ospedalieri perfezionando lì le sue capacità. Il suo personaggio principale è rappresentato da Zio Tore, a cui nel tempo sono stati dedicati anche libri e fumetti. Fratellini vanta apparizioni in altre trasmissioni di successo quali Colorado, Domenica In e Tu si que vales.

Max Cavallari porta in piazza le risate dei 'Fichi d'India'



È conosciuto ai più come Max dei Fichi d'India, duo al quale ha legato decenni di tradizione comica. Max Cavallari è uno dei grandi nomi scelti per l'edizione 2021 della Fiera di Mirandola e sarà il mattatore della serata di sabato 18 settembre in piazza Costituente. Con il collega Bruno Arena ha dato vita a una delle coppie comiche più fortunate d'Italia, improntando uno stile clownesco che ha saputo subito incantare il grande pubblico televisivo tanto che Roberto Benigni li ha definiti 'gli unici veri clown del 2000' portandoli nel suo 'Pinocchio' per interpretare i personaggi non semplici del Gatto e

della Volpe. Cavallari nella serata in programma a Mirandola porterà in rassegna i suoi principali personaggi interpretati nella sua ultratrentennale carriera per un momento all'insegna del sorriso.

Con Dolcenera sul palco le sue hits accompagnate al piano



Il grande nome della musica che arriva in questa Fiera di Mirandola è rappresentato da quello di Dolcenera, al secolo Emanuela Trane, famosa per la vittoria del programma Destinazione Sanremo nel 2002 e da lì proiettata verso il Festival della Canzone Italiana e la notorietà aggiudicandosi anche dischi d'oro e di platino per i propri album. Nel 2009 fu tra gli artisti a sostegno della ricostruzione successiva al terremoto in Abruzzo. Negli ultimi anni ha partecipato in tv a The Voice of Italy e il suo ultimo album, Elisabibbi, è stato pubblicato nel 2018. L'artista si presenta a Mirandola con uno spettacolo in cui presenterà il suo grande repertorio in un concerto in cui unirà alla sua talentuosa voce anche la suonata di un pianoforte, strumento di cui è una grandissima interprete.

Fiera di Mirandola, la grande occasione per tornare su un palco: l'emozione di 'The Harmonic Quartet'

Le artiste presentano il proprio spettacolo dedicato alle più belle canzoni di Mina: "Contente di suonare nuovamente insieme"

Per molti artisti avere l'occasione di partecipare alla Fiera di Mirandola rappresenta una grande occasione di poter esprimere il proprio talento dopo mesi di chiusure, prove saltate, voglia di confrontarsi con il proprio pubblico dal vivo. Per questo motivo c'è entusiasmo per l'opportunità che l'amministrazione comunale ha voluto dare nel 2021 confermando la Fiera seppur posticipandola a settembre. Oltre ai grandi nomi della tv è stato dato spazio anche ad altre eccellenze emiliane come 'The Harmonic Quartet', un gruppo di quattro artiste, dirette da Cinzia Bonafede, le quali hanno creato una ensemble che porta in giro gli arrangiamenti delle più belle canzoni di Mina.

Le artiste sono Roberta Righi, ferrarese, alla voce, Giulia Costa, violoncellista imolese, Carmen e Pamela Falconi rispettivamente al pianoforte e al flauto traverso, entrambe attive nel bolognese. Ognuna di loro vanta un grande curriculum artistico, formazione tramite conservatorio e successi ottenuti anche singolarmente in progetti che abbracciano generi come il jazz e il tango. Giulia Costa vanta partecipazioni anche a programmi televisivi in affiancamento ad artisti, come nel caso del cantante Briga nella nota trasmissione 'Amici' condotta da Maria De Filippi, oltre a collaborazioni in studio con artisti del calibro di Fausto Leali, Claudio Baglioni, Gianna Nannini, Malika Ayane, Luciano Ligabue e Vasco Rossi oltre che con la Rai per la produzione di colonne sonore.



A loro è toccata l'apertura della manifestazione nella serata di mercoledì 15 settembre in piazza Costituente e abbiamo chiesto loro di raccontare le emozioni relative a questo momento.

Cosa significa per voi tornare a fare spettacolo dopo un anno e mezzo di quasi silenzio? "Dopo l'inverno di chiusure, abbiamo ripreso a fare concerti dall'inizio di questa estate. Non è cambiato molto dalla precedente estate 2020, per fortuna abbiamo avuto molte richieste oltre a quella pervenuta dal Comune di Mirandola. Una particolarità di questa annata può essere che i concerti arrivano spesso all'ultimo minuto, quindi non è sempre facile riuscire a incastrare le disponibilità di tutte noi. Infatti prese singolarmente siamo impegnate in molteplici progetti ma, quando ci riusciamo, siamo molto felici di

suonare tutte assieme. In ogni caso sì, partecipare a un evento come la Fiera di Mirandola rappresenta una bella boccata di ossigeno."

Come si è formato il vostro sodalizio artistico? "Io e le altre musiciste ci conosciamo da tantissimi anni, perché abbiamo suonato insieme in diverse formazioni e nel progetto 'Controcanto: Tributo a Fabrizio De André'. Il progetto Harmonic Quartet è nato cinque anni fa, quando Cinzia Bonafede, nostra amica e consulente artistica di vari teatri italiani, ha avuto l'idea dell'omaggio a Mina. Insieme a lei, Fulvio Bertolino e a Stefano Caleffi abbiamo creato lo spettacolo teatrale con le immagini e il recitato. In questi anni abbiamo fatto molti concerti nei teatri di tutta Italia e nei vari festival e rassegne estive, riscuotendo un buon successo e avendo molte soddisfazioni. La versione in

cartellone a Mirandola riguarda invece solo la parte dedicata al concerto."

Perché tra i vari artisti italiani avete scelto proprio la 'Tigre di Cremona'? "Mina è un mito, probabilmente la più importante e affascinante cantante italiana di sempre, che però si è ritirata dalle scene e quindi ha lasciato un vuoto nel panorama della musica live. La gente ama le sue canzoni e ha voglia di ascoltarle dal vivo e cantarle magari ai concerti, ma questo non è possibile se non ascoltando i suoi dischi o andando a tributi. Noi abbiamo voluto creare un omaggio a questa artista così speciale proponendo i suoi brani con strumenti classici come il violoncello, il pianoforte e il flauto, in modo da trovare sonorità diverse che riescono a evocare ricordi e a suscitare forti emozioni negli ascoltatori."

La R.B.F. Band scalda i motori per il ritorno ai live: "Ci siamo allenati con videochiamate e podcast"

Il Soul dall'anima emiliana: è quello che propongono i ragazzi della R.B.F. Band la quale, nell'avvicinarsi al trentesimo anno dalla propria fondazione, arrivano a Mirandola con uno spettacolo ad alta intensità musicale in programma in piazza Costituente giovedì 16 settembre. Andrea Minghi Roncarati è uno dei due cantanti e tra i quattro fondatori della band, nata quando aveva solo sedici anni. "Ascoltavamo musica differente - racconta presentando il proprio gruppo, che ha casa base a Renazzo di Cento - poi dopo qualche sperimentazione e approccio allo strumento musicale si decise di fare prevalen-

temente Rock, Blues e Funky. Da lì la nascita del nome R.B.F., poi ci siamo evoluti verso il Blues e il Soul."

Il gruppo ferrarese vanta un vasto repertorio che va da Aretha Franklin a Wilson Pickett, da James Brown a Marvin Gaye dai Blues Brothers a Tom Jones e tanti altri. "Purtroppo nel periodo del lockdown non riuscivamo più a vederci - prosegue Roncarati - saltavano le nostre classiche prove settimanali e ci tenevamo vivi con qualche videochiamata di gruppo. Da qui è nata l'idea di fare un podcast che parlasse di musica Soul disponibile su Spotify sotto 'RBF Soul Station'." Adesso però si

può tornare a suonare dal vivo e a Mirandola ci sarà sicuramente un momento ricco di energia. "Ai ragazzi giovani - è il messaggio conclusivo del cantante - vorrei dire che tutta la musica è importante ed è importante conoscerne storia ed evoluzioni. Il Rap ha origini Funky, ascoltando James Brown si impara tanto dei rapper americani, adesso va di moda il Reggaeton che ha origini caraibiche. Ascoltare Bob Marley o i Buena Vista Social Club possono fornire ispirazioni per suoni nuovi in canzoni moderne. Per questo, anche se a livello amatoriale, il nostro percorso ci ha portato a definirci 'i paladini del Soul'."



Tari, Mirandola Comune virtuoso per riduzione 70%



Il Comune di Mirandola è stato inserito da Confcommercio Modena tra i comuni modenesi maggiormente virtuosi nei confronti delle imprese in difficoltà per l'emergenza Covid, per le riduzioni applicate sulla Tari del 2021, con particolare riferimento ad alberghi, bar e ristoranti.

"Tanti Comuni della Provincia - ha affermato Tommaso Leone, presidente provinciale di Confcommercio - hanno compreso la drammatica situazione delle imprese del terziario, mostrandosi sensibili alle richieste che Confcommercio e le altre Associazioni hanno formulato nell'ottica di ridurre il peso della TARI, peraltro in un anno di produzione ridottissima di rifiuti." E il Comune di Mirandola, nell'elenco di Confcommercio, è tra questi con un taglio previsto sulla Tari del 70%.

Un risultato ottenuto nonostante una base di partenza di potenziale aumento molto più alta rispetto a quella di tanti altri comuni con altri gestori. Per ottenere questo risultato, non solo nella riduzione degli aumenti previsti ma anche dell'im-

porto totale in bolletta, il Comune di Mirandola ha impegnato 470.000 euro.

Per le utenze non domestiche si è arrivati al -70% (quota fissa e quota variabile) per chi ha subito chiusure prolungate, e -40% (fissa e variabile) per chi ha avuto chiusure più brevi.

Al Comune di Mirandola è riconosciuto anche un ruolo importante nel dialogo con il mondo dell'impresa. "Va detto - ha commentato il Presidente Confcommercio in relazione ai risultati ottenuti dai comuni sul fronte della riduzione della Tari - che il risultato è stato particolarmente soddisfacente per le nostre imprese, nei Comuni in cui abbiamo avuto modo di discutere, di entrare nel merito del tema, mettendo sul tavolo ragionevoli proposte per

aiutare soprattutto il mondo della ristorazione e quello ricettivo, messi a durissima prova dal Covid e disperatamente in corsa per tornare alla normalità al più presto."

Per le utenze domestiche, l'aumento è stato ridotto dal 19,5% al 3,5% e del 13% medio nelle tariffe per residenti in centro storico, ora parificate a quelle della circostante area urbana e frazioni. Per le utenze domestiche è stato poi previsto il bonus sociale per 69.449 euro per famiglie che accedono al bonus gas, idrico, elettrico.

L'incremento del 3,5% nel 2021 sarà seguito da 4 anni di incremento medio del 4,65% (2022-2023-2024-2025), questo grazie anche all'utilizzo alla totalità degli accertamenti TARI ad oggi a disposizione del Comune di Mirandola.



Ufficio tributi Comune di Mirandola.

L'ufficio di via Giolitti riceve solo previo appuntamento telefonico al Giovedì 8:30 -13:00 15:00-17:30 e Sabato 8:30 -13:00
Telefono: 0535.29611 E-mail: tributi@comune.mirandola.mo.it
PEC: ufficiotributi.unione@pec.it

Raccolta plastica e lattine, occhio ai sacchi gialli

Ha preso il via lo scorso 6 settembre a Mirandola la consegna dei sacchi per la raccolta porta a porta di plastica e lattine dopo l'eliminazione dei tradizionali cassonetti. La consegna a domicilio del materiale è gestita dal gruppo Aimag.

Per ogni famiglia sarà consegnata la dotazione annuale per tutto il 2022, composta da due rotoli di sacchi da 110 litri per tutte le utenze delle zone urbane e foresi, e quattro rotoli di sacchi da 60 litri esclusivamente per le utenze del Centro Storico di Mirandola. Per coprire

tutte le utenze servite, le consegne si protrarranno per i mesi di settembre ed ottobre. Nel frattempo, sul fronte rifiuti, continuano le segnalazioni da parte cittadini rispetto ad abusi ed abbandoni illegali di rifiuti fuori dagli appositi spazi. L'ultimo caso riguarda l'abbandono di numerosi sacchi contenenti rifiuti nei pressi del raccoglitore di abiti dismessi situato in via Milano a Mirandola. Grazie all'intervento degli operatori della Polizia Locale, unitamente alla collaborazione delle guardie ecologiche di Legambiente, si è provve-

duto risalire a chi aveva lasciato i rifiuti, evitando di conferirli nelle apposite isole ecologiche.

Il responsabile dell'abbandono dei rifiuti sarà sanzionato.

L'Amministrazione comunale nel ribadire l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, invita i cittadini a segnalare prontamente nelle apposite sedi attraverso i canali istituzionali eventuali infrazioni a riguardo, oltre che contattare Aimag per il recupero al numero verde 800 019 405.



Regno **20 YEARS ANNIVERSARY** Animale

FESTEGGIA CON NOI IL NOSTRO 20° ANNIVERSARIO!!

OPEN DAY

SABATO 25 SETTEMBRE 2021

orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

Un regalo per tutti gli amici a 2 e 4 zampe e un extra sconto del 10% ai nostri clienti fidelizzati

Non mancare, ti aspettiamo!

Via Agnini, 43 - MIRANDOLA
(c/o la Torre Radio Pico)



Trovaci su

Sopravvissuto alla strage di Bologna: il ricordo indelebile del mirandolese Enrico Bulgarelli

L'inedita testimonianza a Radio Pico di un ex capotreno che per pochi minuti evitò l'enorme esplosione che provocò 85 morti

La strage di Bologna del 2 agosto 1980, costata la vita a 85 persone, è uno dei momenti più tristi e cupi del nostro Paese. A 41 anni da quel giorno il ricordo è indelebile nella memoria collettiva tanto più di chi l'ha vissuto direttamente, sul posto. Memorie spesso celate, nel dolore e dal dolore, quasi a volerle cancellare, rimuovere. Memorie che però possono riaffiorare ed essere raccontate. A testimonianza diretta di quanto accadde. Tra queste c'è quella ancora inedita raccolta e diffusa da Radio Pico, pochi giorni fa, raccontata dal mirandolese Enrico Bulgarelli. La sua è la storia di un capotreno che si è salvato per soli 15 minuti. Bulgarelli ha raccontato cosa è stato per lui quel 2 agosto del 1980 sui binari della stazione di Bologna. Un racconto che dimostra come il destino e la vita di ognuno di noi possano cambiare... alla velocità di

un treno in corsa.

Quel 2 agosto, come iniziò la sua giornata? "Dovevo prendere servizio a Bologna, conducendo un treno su Prato, verso le 12.25. Essendo pendolare, l'ultimo treno che da Mirandola arrivava a Bologna era molto in anticipo quindi alle 9.15 ero già arrivato. Stavo camminando sul primo binario, in attesa di andare al deposito e prendere servizio. Il 2 agosto era una "festa", le stazioni erano piene di persone e colori, era una cosa meravigliosa. Ero indeciso se aspettare lì o no e alla fine decisi di prendere la corsetta delle 10.10 per il deposito. Alle 10.25 scoppiò l'ordigno, l'ho evitato per un quarto d'ora. Iniziarono a squillare tutti i telefoni e le prime informazioni che arrivarono furono quelle dell'esplosione di un ordigno in stazione a Bologna e purtroppo, già dagli anni '70, eravamo abituati a queste notizie. Andai subito a telefonare a casa dicendo che stavo bene e poi preparai regolarmente il mio treno, che fu sistemato sul terzo binario perché, nonostante lo scoppio della bomba, sul primo binario ci fu un treno che fece da scudo e gli altri binari rimasero intatti con tanto di elettricità attiva."

Ordigno e attentato, all'epoca, erano diventati un'abitudine? "Purtroppo sì, era così, quegli anni lì, per noi, sono stati micidiali."

Qualche suo collega è stato colpito direttamente? "Ho visto ferrovieri con camicie macchiate di sangue, sentivo le sirene andare e venire, vedevo i bus che trasportavano i feriti. Scene allucinanti. Nonostante questo, ci fecero



partire in ritardo e andammo a Prato, per il nostro servizio. Nonostante il terrore, bisognava continuare. Dopo un paio di mesi, andando sempre a lavorare a Bologna, incrociai un collega che sembrava mitragliato da capo a piedi che mi raccontò quello che era successo a lui: dopo la notte di servizio, aspettando di prendere il treno per tornare a casa, stava dormendo su una poltrona in pelle in sala di prima classe. La bomba fece esplodere tutto, ma lui ebbe la fortuna di rimanere 'incollato' sulla poltrona e rimase solamente ferito da alcune macerie, in pratica saltò in aria e discese dopo le macerie stesse, una fatalità incredibile."

Ricorda qualcosa di particolare di quel 2 agosto 1980? "Sì, l'odore. Camminando sul primo binario si sentiva un odore acre che io riconducevo ai freni dei treni. Si chiamavano ferodi, erano ganasce in

ghisa che servivano a stringere le ruote. Quell'odore, però, ripensandoci era molto più intenso, come tritolo. Quello è stato un bruttissimo periodo, anche sull'Italicus scoppiò una bomba in galleria e il macchinista di Napoli fu uno dei primi ad andare a prendere i soccorsi. Una scena bruttissima perché incontrava pezzi di gambe e braccia, resti umani, ma riuscì comunque a portare a termine il suo lavoro. Rimase però scioccato e successivamente sua moglie si presentò in deposito molto arrabbiata dicendo che suo marito era inavvicinabile, che non era più quello di prima, e decisero così di farlo lavorare in ufficio." **Come ha segnato la sua vita questa esperienza?** "Mi ritengo fortunato, tutto lì. Quello che è successo rimane impresso."

L'intervista rilasciata da Bulgarelli è riascoltabile in versione integrale sul sito di Radio Pico.



CARTUCCE, TONER STAMPANTI



Noleggio
stampanti e multifunzione

Ritiro
toner vuoti

Timbri
personalizzati

Viale Antonio Gramsci 60, MIRANDOLA
presso il negozio **iRiparo** e PC Matica

☎ 0535 27676

✉ mirandola@prink.it

prink



Presso il negozio
iRiparo e PC Matica

Grande successo per la notte gialla edizione 2021. Applausi per Manera e Penoni



IL RAPPER REAL COZZ CONQUISTA IL PUBBLICO PIÙ GIOVANE

L'energica esibizione di Daniel Cozzolino in arte "Real Cozz" è stata una delle piacevoli sorprese della prima serata della Notte Gialla. Con la sua straordinaria vitalità il giovane di origini partenopee ma mirandolese di adozione ha conquistato il pubblico, soprattutto quella parte composta da giovani adolescenti. Applauditissimo il pezzo Texas, l'ultimo brano eseguito dal rapper Real Cozz sul palco allestito in Piazza della Costituente e richiesto a gran voce dai suoi numerosi fan seduti in platea.

La notte gialla, promossa dall'Amministrazione comunale di Mirandola, ancora una volta seduce i mirandolesi che hanno approfittato del bel tempo e di un ricco programma di spettacoli sviluppatosi nell'arco di due riuscite serate, il 10 e l'11 settembre. Il centro si è così tornato a riempire di gente, molti negozi hanno scelto di restare

aperti. Non sono mancati i momenti dedicati ai più giovani, concentrati nella seconda serata così come le proposte dedicate ai più grandi a partire dallo spettacolo messo in scena dai comici Leonardo Manera e Claudia Penoni. Questi ultimi davanti a un pubblico ordinato e numeroso hanno presentato diversi monologhi che hanno

strappato ripetuti applausi: battute spesso amare, spesso surreali, che hanno fatto ridere e che al tempo stesso hanno fatto riflettere soprattutto sulle contraddizioni delle società moderna iper-tecnologizzata e troppo spesso priva di cuore. Momento clou del loro spettacolo la coppia Petrektek-Kripstak del cinema polacco.

L'inglese ai nidi e nelle scuole dell'infanzia



L'inglese arriva anche ai nidi e scuole dell'infanzia. Al via in Emilia-Romagna un progetto pilota in ben settantasei strutture educative: si inizia con riconoscere il suono, poi si impara a collegare le prime parole agli oggetti più comuni e a ripeterle per comunicare. Non in italiano, ma direttamente in inglese. È l'obiettivo del progetto "Sentire l'inglese" che prevede la sperimentazione - già a partire dal prossimo anno educativo 2021-2022 - dell'approccio alla lingua da parte dei bambini e delle bambine da zero a sei anni di età, iscritti a 76 nidi e scuole dell'infanzia dell'Emilia-Romagna, individuati per la fase di studio. Nell'area nord i le strutture educative coinvolte saranno due, il nido Poma di Mirandola e la scuola paritaria Paoli di Cavezzo.

Mirandola, riapre il ponte sul Cavo fossa Reggiana



In località Luia della frazione di San Martino Spino, venerdì 10 settembre, è stato riaperto il transito a senso unico alternato sul ponte sul Cavo fossa Reggiana, lungo la strada provinciale 7 delle Valli. La strada era chiusa dallo scorso 2 agosto, per consentire un intervento di manutenzione straordinaria del manufatto. Ora i lavori proseguiranno fino al termine previsto per il mese di dicembre 2021 con la circolazione a senso unico alternato. I lavori sono realizzati dalla società cooperativa Batea di Concordia con un investimento di 300 mila euro, messi a disposizione dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, e con la collaborazione logistica del consorzio di bonifica di Burana.

La nuova Casa Residenza per Anziani sarà una struttura "Covid proof"

La nuova Casa Residenza per Anziani, C.R.A., sorgerà a Mirandola in via Sabbioni nei pressi della Chiesa di San Martin Carano.

Sarà costruita in un'area a destinazione "residenziale" e che si è resa libera in questi anni a seguito della demolizione di alcuni vecchi immobili, resi inagibili dal sisma.

Quella che sorgerà sarà una struttura composta da due edifici che fanno riferimento a un corpo servizi comune, destinata alle persone anziane non autosufficienti. Avrà una capienza di 180 posti letto, (90 per unità), suddivisi

in stanze in parte singole in parte doppie, con i relativi spazi pertinenti per la residenza degli anziani e di servizio a supporto della stessa struttura, quali, cucina, lavanderia, spazi per ambulatori medici e per terapie, sala di commiato.

Si tratterà di una struttura "Covid proof", progettata (anzi riprogettata) tenendo in considerazione protocolli e procedure anti-Covid. Da questa operazione il Comune di Mirandola ha già incassato 557.051,44 euro, relativi al contributo di costruzione. Entro la fine dei lavori saranno versati

i rimanenti quasi 300 mila euro, per un ammontare complessivo di oneri che finiranno nelle casse comunali di 834.408,52 euro.

I lavori necessari per la realizzazione, salvo eventuali richieste di proroghe, avranno inizio entro il mese di settembre del 2022. La ditta che è stata incaricata dei lavori intanto ha comunque fatto sapere che, essendo già stato rilasciato il permesso, è intenzionata a procedere con una comunicazione di inizio dei lavori necessari per le operazioni di accantieramento.



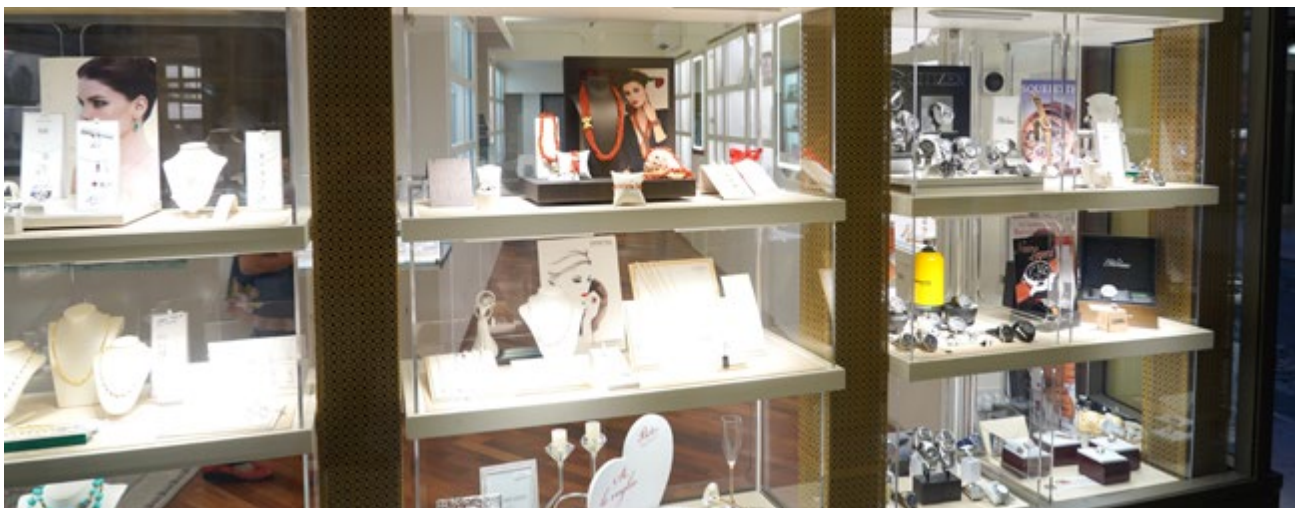
Il Gioiello: nuovo show room in via Pico

L'inaugurazione avverrà a dicembre in occasione delle prossime festività

Un secolo d'attività che ha attraversato ben tre generazioni, dal primo dopoguerra ad oggi. E oggi la storia de Il Gioiello di Mirandola continua nel rispetto della tradizione basata su serietà, competenza e sulla volontà di continuare ad innovare. Si può riassumere così la storia di uno dei negozi di riferimento per chi ama regalarsi o regalare oggetti preziosi ed originali adatti a tutti.

Tutto iniziò nel primo dopoguerra, intorno al 1920, quando Vittorio Gavioli, appresa l'arte della riparazione degli orologi aprì un negozio tutto suo e in breve conquistò la fiducia di una clientela molto vasta. Allora era un piccolo laboratorio e si faceva un po' di tutto. Si riparavano anche le pentole e, spesso, utilizzando un piccolo tornio venivano realizzati ex novo pezzi di ricambio, piccoli ingranaggi meccanici. Nel 1953 arriva ad affiancare Vittorio la figlia Giuseppina che, tuttora, insieme ai figli Massimo e Marco Marchesi, è attiva in negozio.

In quegli anni ci fu la prima importante evoluzione: accanto agli orologi e alle sveglie iniziarono a comparire i primi piccoli gioielli. Da allora Il Gioiello non si è più fermato e la crescita è stata costante, pur con qualche momento di difficoltà legato soprattutto al terremoto. Oggi la famiglia torna ad investire con un progetto



imprenditoriale innovativo. Accanto al negozio in Via Pico che sarà inaugurato il prossimo mese di dicembre nasce infatti anche un sito molto originale che consente di ampliare la gamma dei servizi offerti. Oltre ad una vetrina virtuale,

ci sarà un servizio di valutazione degli oggetti e si potrà arrivare a ideare gioielli, disegnarli in modo tridimensionale e, quindi, stamparli, sempre in 3D, grazie ad un laboratorio orafa interno.

IP4work, nuovi servizi di assistenza su smartphone, tablet e computer per la sede di Mirandola

IP4work, dinamica azienda di Reggio Emilia, rafforza la propria posizione a Mirandola acquisendo un noto negozio di toner e cartucce ed implementandone i servizi. Presente sul territorio Emiliano già dal 2015 come società di consulenza informatica, ora IP4work mette radici ancora più solide inserendo all'interno del negozio Print di Viale Gramsci 60 l'assistenza tecnica per smartphone, tablet e computer con i marchi iRiparo e PC Matica. L'obiettivo: dare a Mirandola un unico punto di riferimento per informatica, servizi e accessori.

Riferimenti: mirandola@pcmatica.it - 0535.27676



NUOVA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID

**UNICA,
COME CHI NON
CONOSCE OSTACOLI**

MOTORE HYBRID DYNAMIC FORCE®
DA 116 CV

TRAZIONE ANTERIORE OPPURE
INTEGRALE INTELLIGENTE AWD-i

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA
TOYOTA SAFETY SENSE 2.5* DI SERIE



PRENOTA IL TEST DRIVE A CARPI

D&G MOTORS: CARPI (MO) - Viale dell'Industria, 81/83 Tel 059.622.92.65

MIRANDOLA (MO) - Viale Gramsci, 129/133 Tel 0535.22.959 www.dgmotors-toyota.it

*I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,003 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

Banda musicale giovanile "John Lennon": un bell'esempio di inclusione sociale



Siete un po' giù? Allora andate a vedere le prove della Banda musicale giovanile "John Lennon" presso la Scuola di Musica di Mirandola. Vi assicuriamo che oltre ad ascoltare buona musica, ritroverete il sorriso e vi sentirete alleggeriti dai vostri pensieri. La Banda "Lennon" è prima di tutto questo: un concentrato di energie positive di ragazzi che solo l'esperienza, la simpatia, ma anche il rigore del loro direttore, il Maestro Mirco Besutti, sa contenere e trasformare in un gruppo musicale

assolutamente speciale. Non solo perché i musicisti che ne fanno parte sono preparati, ma anche perché riescono ad andare oltre l'individualismo mettendosi a disposizione del gruppo. Il risultato è sorprendente e ancora più evidente durante le prove, quando il rigore di una esibizione ufficiale lascia spazio a qualche simpatica battuta o a uno scherzo.

"Questa banda è nata nel 1998 con un obiettivo che sin da subito era duplice fare musica e favorire l'inclusione. Da noi sono sempre

presenti anche ragazzi con fragilità di vario tipo, fragilità che grazie alla musica e agli altri ragazzi quasi spariscono" racconta Mirco Besutti direttore della Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" di Mirandola.

La banda musicale giovanile "John Lennon" è composta da circa cento ragazzi che vanno dai 13 ai 21 anni, non è difficile essere seguiti e ascoltati? "Bisogna essere autentici e credere in ciò che si fa e trasmetterlo con passione. Se si fa questo i ragazzi ti seguono e accettano il rispetto delle regole e la disciplina che necessariamente la musica impone. Ricordiamo inoltre che l'adesione è volontaria e che per essere ammessi è necessario conoscere le basi per suonare uno strumento a fiato a percussione. Anche per questo abbiamo sempre ragazzi molto motivati." Come Riccardo Campagnoli di 17 anni che suona il clarinetto ormai da quattro anni o la giovanissima Violetta Garutti che ha solo 15 anni suona il flauto traverso. Per sapere dove si esibirà la banda www.fondazioneccgandreoli.it



Un gruppo affiatato, sempre apprezzato dal pubblico

La Banda musicale giovanile "John Lennon" è nata nel 1998, fondata dal Maestro Mirco Besutti ed è un'esperienza unica nella regione Emilia-Romagna, non soltanto per la qualità che esprime nelle sue numerose esibizioni pubbliche, ma anche per la sua valenza socio-culturale di eccezionale veicolo per abbattere le differenze. Nei teatri e nelle piazze dei nove Comuni dell'Area Nord, la Banda "Lennon" ha eseguito innumerevoli concerti, riscuotendo sempre calorosi apprezzamenti da parte del pubblico.

Nelle parrocchie sono ancora aperte le iscrizioni al catechismo

In questi giorni stanno per riprendere le lezioni di catechismo o - come ci ha spiegato Antonella, una delle catechiste di Mirandola - i corsi di iniziazione cristiana come è più appropriato chiamarli.

"A differenza di quanto avveniva in passato oggi non si tratta più di percorsi volti al conseguimento dei sacramenti, quanto piuttosto di un approfondimento della vita di Gesù che per i più giovani diventa

un esempio.

È una opportunità che non è riservata solo ai battezzati, anzi capita sempre più spesso che i corsi di iniziazione cristiana siano propedeutici all'assunzione del primo dei sacramenti."

Le iscrizioni al catechismo anno 2021/2022 per la zona pastorale di Mirandola sono aperte ed è possibile iscrivere anche i bambini nati dal 2010 al 2013 che non

hanno ancora iniziato o concluso il percorso di iniziazione cristiana.

Per avere informazioni si consiglia di contattare le parrocchie. I numeri sono questi: San Martino Carano 0535-22659, S. Filippo e S. Giacomo 0535 21939, San Michele Arcangelo 0535-653181, Santa Maria della Neve 0535-35535, San Leonardo Limosino 0535-6370289, San Martino Spino 0535-31161, San Biagio di Gavello 0535-31342.





**ONORANZE FUNEBRI
CONCORDIA srl**
0535 22400
ATTIVO 24 ORE SU 24

In un mare di dubbi... una sola certezza

CASA DEL COMMIATO "DOMUS MIRANDOLA"

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24



Responsabile Mauro Capucci



Scoutismo a Mirandola: pronto il terzo volume della collana che racconta un secolo di storia del movimento

L'opera curata da Fabio Balboni e Stefano Zerbini sarà presentata al pubblico il 15 ottobre in un evento patrocinato dal Comune

Molto più di un almanacco e di un libro sulla storia dello scoutismo a Mirandola. Fabio Balboni e Stefano Zerbini, autori del libro "Scoutismo a Mirandola Almanacco scout mirandolese 1958-2016", sono riusciti a ripercorrere, attraverso la storia dello scoutismo a Mirandola la storia stessa della comunità, dal punto di vista civile, sociale, ecclesiale ed educativo. Si tratta di un'opera che vista dalle 900 pagine dei suoi due volumi, è frutto di anni di lavoro e di centinaia di documenti analizzati e di migliaia di foto visionate: potremmo definirla un'opera titanica.

Ed è proprio parlando con il Prof. Zerbini, 65enne ex docente al liceo classico e diacono permanente, con una vita da scout, che la portata dell'opera emerge.

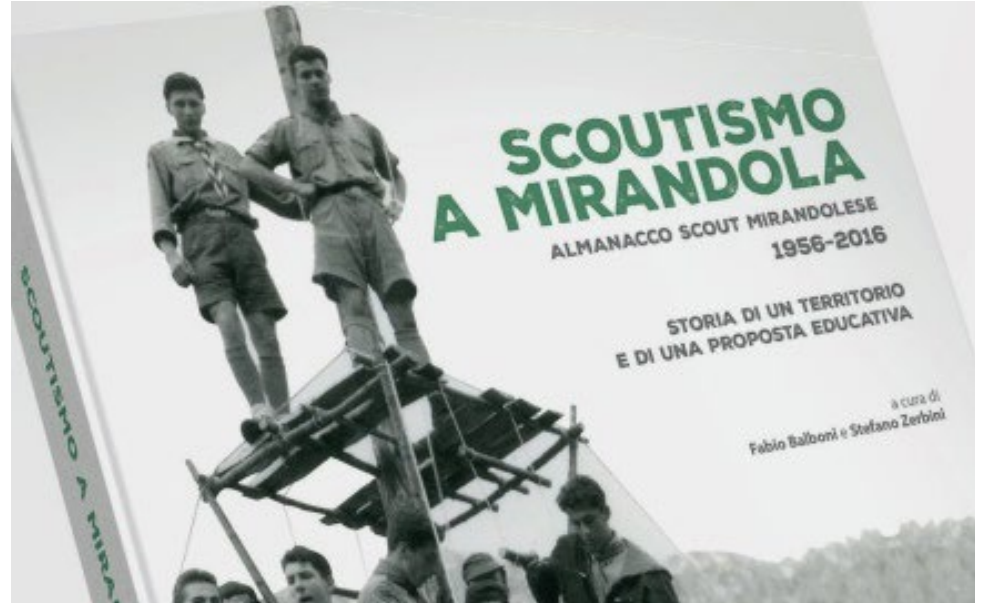
"Nelle ricerche realizzate durante la stesura del primo volume (relativo agli anni 1923 - 1956), abbiamo cercato di utilizzare un

rigore storico catalogando foto, interviste, documenti raccolti in tutta Italia che richiamassero l'esperienza mirandolese. Da qui l'idea di un secondo volume che comprendesse il periodo dal 1956 al 2016, anno dell'anniversario dei 100 anni dello scoutismo cattolico in Italia. Abbiamo diviso questo nuovo testo in decenni, descrivendo per ogni anno, non solo il mondo scout di Mirandola, ma anche gli eventi storici, politici, sociali, ecclesiali, culturali del territorio".

Quando e grazie a chi è nato lo scoutismo a Mirandola? "Nasce nel 1924 per merito di Don Francesco Venturelli, già assistente spirituale nel campo di Fossoli, assassinato nel '46. È l'anno in cui, dopo l'interruzione dovuta al periodo fascista, assistiamo ad una rinascita dello scoutismo a Mirandola, sia maschile che femminile. Una storia straordinaria che abbiamo voluto raccontare e che abbraccia tanti personaggi ed esperienze, capaci di esprimere a pieno lo spirito dello scoutismo."

In che cosa consiste l'essere scout? "Nell'essere utile al prossimo, alla società. Nell'essere buoni cittadini e buoni cristiani, capaci di donazione verso tutti al di là delle fedi politiche, religiose e delle diverse culture. Significa agire per la salvaguardia della dignità umana e della civiltà. Ma è soprattutto nei piccoli gesti di tutti i giorni che lo spirito scout si può esprimere."

C'è qualcosa che vi ha emozionato particolarmente in questa ricerca? "Siamo rimasti affascinati



dal fatto che gli scout vivessero già da allora in un clima di fraternità e di fratellanza mondiale che difficilmente in quel periodo si poteva respirare. Esperienze di incontro come il Giubileo del 1925 a Roma o il Jamboree del 1957 in Inghilterra, hanno permesso a quei ragazzi di aprire le menti e il cuore su realtà a loro fino a quel momento sconosciute, uniti dagli stessi valori scout. Valori civili e spirituali che oggi uniscono 450 milioni di scout e guide sparsi nel mondo. Lo scoutismo si è sempre espresso e si è sviluppato all'interno delle singole e diverse realtà nazionali e locali, crescendo insieme ad esse. Per questo ripercorrere la storia dello scoutismo a Mirandola ha coinciso con il ripercorrere e documentare la storia della comunità stessa, nei suoi aspetti sociali ecclesiali, culturali e politici."

Chi sono e quanti sono gli scout oggi a Mirandola? "Gli scout sono

ragazzi organizzati in diverse fasce di età, dagli 11 ai 19 anni. A Mirandola sono presenti due gruppi con circa 400 iscritti."

Nella copertina del libro vediamo una costruzione in legno, con numerosi giovani. A cosa si riferisce? "Si tratta di una torre realizzata nel 1958 nel corso di un campo scout a Calalzo, in provincia di Belluno, al quale parteciparono i gruppi scout Mirandola 1 e Carpi 1. È la costruzione più alta del campo dove vengono issate la bandiera italiana, quella europea e quella del gruppo o dei gruppi che vi partecipano. Qui si ripete ogni mattina la cerimonia dell'alzabandiera cantando l'inno nazionale e pregando per tutti i fratelli scout e le sorelle guide sparsi nel mondo."

Ringraziamo Stefano Zerbini dando appuntamento a lui e a Fabio Balboni alla presentazione del volume il giorno 15 ottobre, all'auditorium Montalcini.



Alessandro Trebbi, la voce che da Tokio ha raccontato ai mirandolesi il sogno azzurro alle Olimpiadi

"L'emozione più grande? L'impresa di Gregorio Paltrinieri, sui 10.000. La cosa che ricorderai? L'assenza di pubblico, che sicuramente ha tolto tanto, soprattutto agli atleti, compresi i giri d'onore. Competere senza la carica e la presenza del pubblico, senza essere salutati dalla folla e gioire con gli spettatori, ha smorzato gli animi ed è stato veramente strano. Ma un'Olimpiade è sempre un'Olimpiade. Certo questa rimarrà nella storia e sarà ricordata anche per questo".

Alessandro Trebbi, storico pallavolista e giornalista sportivo, è il nome legato alla voce che, per la durata delle Olimpiadi, ha raccontato, ogni

giorno, attraverso le trasmissioni di Radio Pico Mirandola, i giochi olimpici di Tokio.

È la sua terza olimpiade vissuta per lavoro e già si prepara a seguire la prossima, invernale, in Cina. Nel 2022, Covid permettendo. Seguendo tutti gli sport, ma soprattutto gli atleti emiliano-romagnoli, tra le emozioni più forti c'è sicuramente quella legata all'impresa di Paltrinieri: "Umanamente fortissima. Lo conosco da tanto tempo e sapendo bene cosa aveva passato con la mononucleosi credo che il risultato nella 10.000 metri in mare, sia stato il più importante e coinvolgente. È stato pazzesco, veramente

bello. Era la medaglia che mancava alla sua carriera e in quelle condizioni tutt'altro che scontata. Non era convinto di potercela fare. È stata una grande impresa tra l'altro raggiunta in un contesto meraviglioso. In piccolo ritaglio della baia di Tokyo sullo sfondo di uno skyline bellissimo della città."

La pallavolo è per te da sempre passione e professione sul campo e come cronista. "Purtroppo in questo campo non è andata così bene, come speravamo. Soprattutto per la squadra femminile, verso la quale c'erano molte più aspettative anche rispetto a quella maschile."



La biblioteca comunale Eugenio Garin si arricchisce e aiuta le piccole librerie del territorio mirandolese

Ammonta a 9.204 euro il contributo riconosciuto alla biblioteca comunale Eugenio Garin di Mirandola dal Ministero della cultura, in risposta alla richiesta avanzata dall'Amministrazione Comunale. La somma sarà vincolata all'acquisto di nuovi testi da piccole librerie del territorio. La misura intende infatti arricchire il patrimonio librario pubblico e contestualmente sostenere la filiera dell'editoria libraria con particolare riferimento alle librerie locali.

"Si tratta di una somma importante per la nostra realtà che consentirà l'acquisto di più di 400 nuovi testi" - sottolinea Giulia Bianchini, Responsabile del servizio Cultura, Biblioteca e Archivio del Comune di Mirandola.

Come verranno utilizzati? Ci sono delle categorie specifiche di testi che sceglierete? "Lo scorso anno, a fronte di un contributo analogo, abbiamo allargato il patrimonio già importante della biblioteca con Graphic Novel e Guide turistiche. Crediamo che procedere



per settori sia la scelta migliore per rinnovare ed ampliare la disponibilità di testi in biblioteca. Per il 2021 pensiamo di ampliare e rinnovare la sezione 0/6 anni, gli albi illustrati e, per gli adulti, tutta la sezione dedicata alla cucina tra cui ricettari

e guide ai ristoranti/enoteche. La scelta di concentrarci, quest'anno e con questo contributo, soprattutto sui testi per bambini è anche legata alla necessità di rinnovare una tipologia di testi che più di altri hanno subito l'usura. Alette,

copertine non più in buono stato, elementi legati all'utilizzo da parte di bambini. Questa somma ci permetterà di rinnovare buona parte di questo patrimonio. Nella scelta cerchiamo comunque di tenere sempre conto delle richieste degli utenti della biblioteca."

Per il personale della biblioteca si tratta ora di una corsa contro il tempo. Entro novembre tutto dovrà essere rendicontato. Ciò comporta anche una stretta collaborazione con i fornitori, in questo caso librerie del territorio per le quali il contributo ed il vincolo, per l'amministrazione di acquistare da loro può rappresentare una boccata di ossigeno. Tradotto, nessun circuito nazionale o on-line. L'aiuto deve andare alle piccole realtà locali. "L'indicazione è quella di partire da librerie del comune, che nel caso di Mirandola rappresentano una realtà importante, per soddisfare gli ordini e, nel caso, di ampliare la ricerca ad altri comuni ma rimanendo nell'ambito territoriale. È un lavoro che dovremmo concludere entro novembre."

VILLA TAGLIATA
MIRANDOLA

MATRIMONI - EVENTI - BANQUETING - CATERING

Villa Tagliata - Via Dorando Pietri, 23 - 41037 Mirandola MO
per informazioni: Rino **335.8009831** - Vincenzo **338.3977393** - www.villafondotagliata.com

Quattrochiacchiere: tra tradizione e innovazione, 24 anni di ottima cucina frutto di amore e passione

Il piatto forte del ristorante gestito da Luca e Susanna Ascari sono da sempre i tortelloni di zucca, ma non mancano tartufo e pesce

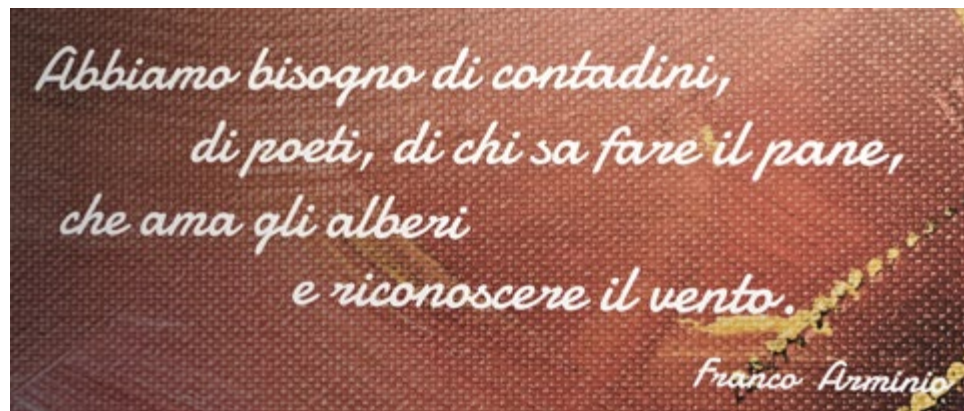
Si riparte. Dopo la breve pausa estiva anche il ristorante Quattrochiacchiere riapre, pronto ad accogliere gli amanti del mangiare bene. Un percorso partito nel 1997 e che oggi porta l'affiatata coppia composta da Luca e Susanna Ascari a tagliare il traguardo dei 24 anni di attività.

"Tutto è iniziato da una grande passione. Io ero un perito elettrotecnico, mia moglie si occupava di grafica pubblicitaria, ma già durante la nostra prima vita professionale spendevamo anche cifre rilevanti per provare ristoranti ed assaggiare vini di qualità, avevamo una grande voglia di esplorare il mondo dell'enogastonomia" racconta Luca.

E la mutazione da clienti esigenti a protagonisti della ristorazione come è avvenuta? "La scintilla si è definitivamente accesa quando entrammo in un piccolo locale di Treviso dal nome curioso, Enoiteca. Un ristorante semplice, molto accogliente, decisamente diverso dai locali alla moda di quel tempo che ci spinse a dire: perché non

proviamo anche noi?"

"In realtà passarono un po' di anni prima che l'idea si materializzasse. Io frequentai un corso per sommelier quando questa scelta a molti appariva piuttosto bizzarra. Ci dicevano che non c'era spazio per i vini di qualità, che il vino alla spina avrebbe soppiantato tutto. Con un pizzico di incoscienza e tanta passione, nel 1997 subentrammo, in un locale presso il castello di Mirandola. Allora non facevamo vera e propria ristorazione: proponevamo stuzzichini e una vasta scelta di vini selezionati con cura. Le cose iniziarono a funzionare, la gente cominciò a chiederci di far da mangiare anche alla sera" spiega Susanna, da sempre regina della cucina, mentre il marito Luca si dedica alla sala. Insomma, tutto sembrava andare a gonfie vele. "Sì, tanto che stavamo pensando di cercare un nuovo locale, più grande e confortevole. Purtroppo, ad accelerare la nostra uscita ci pensò il terremoto del 2012. Perdemmo anche la casa. Restammo fermi per tre mesi



per poi ripartire, prima al Borgo, poi a Cividale e infine qui in via Adelaide Bono dove tuttora siamo e speriamo di rimanere ancora per molto."

Un percorso duro a cui si è aggiunta la pandemia, ma non avete mai mollato. "Amiamo ciò che facciamo anche se, inutile negarlo, paura e timori ci sono stati. Anche solo cambiare locali vuol dire rimettere tutto in discussione. Se oggi siamo qui lo dobbiamo prima di tutto ai nostri clienti che, oltre alla nostra cucina, hanno sempre apprezzato il nostro approccio cordiale che molte volte ha fatto nascere delle amicizie. In fondo anche il nome che abbiamo scelto per il ristorante sottolinea il nostro desiderio di parlare, appunto di scambiare quattro chiacchiere. Quando eravamo più giovani non era raro che si rimanesse a parlare sino a tarda ora con alcuni clienti."

E da domani cosa accade? "Si riparte con la passione di sempre con piatti nuovi preparati utilizzando prodotti di stagione. Da noi le fragole a gennaio non le troverete mai, mentre il tartufo c'è tutto l'anno anche se la tipologia cambia a seconda del periodo e

della stagione" sottolinea Susanna.

Il vostro piatto forte? "Il menù è legato alla stagione per cui varia abbastanza spesso. Da qualche tempo abbiamo inserito anche alcuni piatti di pesce grazie alla collaborazione con un selezionato fornitore di Chioggia. Senza alcun dubbio però il nostro piatto forte sono i tortelloni di zucca. Sono un po' il nostro primo porta fortuna. Ho imparato tutto da mia madre che peraltro vinse anche alcuni premi proprio grazie a questo piatto; fin che ha potuto ci ha aiutato tirando la sfoglia che, comunque, tuttora facciamo a mano. Tra qualche settimana ci saranno le nuove zucche e noi saremo pronti a ripartire con i nostri tortelloni" sottolinea Susanna Ascari.

Un'ultima domanda: il ripieno è anche con l'amaretto oppure senza? "Qui siamo a due passi dal mantovano e la nostra cucina ne sente l'influenza quindi assolutamente con amaretto, a differenza di quanto accade in provincia di Ferrara" rispondono all'unisono Luca e Susanna guardando con uno sguardo di bonario rimprovero il giornalista che ha posto la domanda.



Per gli amanti del turismo slow, al Barchessone Vecchio due e-bike acquistate dal Comune di Mirandola

Due nuove biciclette a pedalata assistita e destinate al noleggio gratuito per tutti coloro che sceglieranno come base di partenza il Barchessone Vecchio di San Martino Spino per visitare le splendide valli mirandolesi. Le ha acquistate l'Amministrazione del Comune di Mirandola e vanno ad aggiungersi alla nutrita flotta di quelle già presenti: undici a misura di bambino, con telaio da donna (di cui tre con seggiolino anteriore e tre con seggiolino posteriore) e sette da uomo. In totale diventano ben trentanove le biciclette che sono a disposizione dei visitatori delle Valli. Si è provveduto inoltre

all'acquisto anche di un carrello bici per il trasporto dei bimbi più piccoli che ancora non pedalano e non sono quindi in grado di affrontare in modo autonomo una delle piste ciclabili presenti nella zona.

Al riguardo rammentiamo che per visitare le Valli mirandolesi il Comune di Mirandola e il Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella", in collaborazione con la Società Ciclistica Mirandolese 1903 e la Polisportiva Quarantolese, hanno ideato e realizzato tre percorsi ciclabili di diversa lunghezza. Il percorso denominato "La valle dei dossi e delle acque" è ad anello, della lunghezza di

43,7 km, con partenza individuata presso la stazione ferroviaria a Cividale di Mirandola per collegarsi alla nuova Ciclovia del Sole, oppure con partenza presso il Barchessone Vecchio di San Martino Spino utilizzando appunto il servizio di noleggio biciclette della struttura. Il percorso "Birdwatching in valle", di 31 km, consente invece tante osservazioni naturalistiche attraverso zone umide, canali e boschetti, mentre il percorso "I Barchessoni", di 11,3 km, offre l'opportunità di conoscere e scoprire attraverso un turismo slow i tre barchessoni rimasti e ristrutturati dopo il terremoto.



Nuovo anno scolastico: Scuola "M. Montessori" ha regolarmente accolto i bambini e le loro insegnanti

A San Giacomo Roncole completata la rimozione delle solette dei portali esterni. Rispettati i tempi richiesti dalla direzione didattica

Per la Scuola dell'infanzia "M. Montessori" di San Giacomo Roncole nessun ritardo nella riapertura rispetto al calendario scolastico e soprattutto nulla più osta alla piena alla riapertura delle aule ai bambini e ai loro insegnanti. Ultimo atto di un doveroso percorso fatto di scrupolose verifiche e di condivisione delle informazioni è stato un incontro richiesto dall'Amministrazione, tenutosi il 10 settembre scorso, con i genitori per visionare l'edificio scolastico all'indomani dell'intervento di rimozione delle solette dei portali esterni e dell'ultimazione dei lavori in esterno. Presenti, oltre agli Assessori del Comune di Mirandola ai Lavori Pubblici e alla Scuola, al RUP, Responsabile Unico del Procedimento, dell'intervento e al direttore dei lavori, anche i genitori, le insegnanti, la dirigente scolastica e l'RSPP, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, incaricato. Nel primo momento, si è proceduto con una visita del plesso



a seguito del completamento degli interventi relativi all'ampliamento, al piazzale esterno e alla rimozione delle solette spanciate, per le quali il comando dei vigili del fuoco con il parere espresso il dodici agosto, aveva previsto un monitoraggio di almeno sei mesi. Tempo che avrebbe impedito una ripresa

delle attività al tredici settembre e che ha determinato, nonostante i tempi molto stretti, la scelta di procedere alla rimozione delle solette, che pure erano state sottoposte a ulteriori prove di carico e avevano ottenuto il regolare collaudo per la prima apertura del sette aprile. Dopo di che, si è colta

l'occasione per presentare nuovamente i vari pareri che nel tempo la Regione Emilia-Romagna e la struttura tecnica sismica dell'Unione dei Comuni hanno emesso in riferimento all'intervento, tra cui l'ultimo parere favorevole ottenuto il quattro settembre, con cui la sismica confermava la rimozione quale intervento locale che non modificava il livello di sicurezza raggiunto con l'intervento di miglioramento sismico progettato e realizzato. Inoltre, il responsabile della sicurezza incaricato dalla direzione didattica ha esposto le misure e gli approntamenti antincendio della scuola. Tutto insomma è stato predisposto affinché la piena sicurezza dell'edificio scolastico, mai comunque messa in discussione, e ogni dubbio sul futuro fossero assicurati, in modo da accogliere, già a partire da lunedì tredici settembre, giorno di inizio delle lezioni, i circa cinquanta bambini che frequentano la scuola "M. Montessori".

ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

...E DA OGGI BIANCHERIA PER IL TUO LETTO!

SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

SALVADORI SERRAMENTI

Produzione di serramenti in legno/alluminio/PVC
Porte blindate Bauxt
Porte interne Gd Dorigo

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

SHOW ROOM CON OLTRE 70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)
Tel. 0386/733087 - E-mail: salvadoriserramenti@email.it



SCUOLA

Pre-post scuola: la squadra di educatori pronti ad accogliere bimbi e ragazzi, dalle materne alle medie

Per il secondo anno ASD, Comitato Unitario Polisportive, si è aggiudicata l'appalto per gestire il servizio. Ecco come si svolgerà



C'è chi a scuola arriva prima e c'è chi deve andare via dopo. Accompagnati dai genitori o in arrivo con il bus. In orari che non combaciano con la prima o l'ultima campanella. Sono i bambini e ragazzi, a Mirandola circa 400, che per esigenze spesso lavorative dei loro genitori o degli orari dei bus, arrivano molto prima del suono della campanella o devono attendere per mezz'ora o un'ora l'arrivo dei genitori dopo il termine delle lezioni. Lassi di tempo che devono essere gestiti in sicurezza e tranquillità. Ed è qui che entra in campo un piccolo esercito di educatori chiamati a gestire il servizio di pre-post scuola. Quello del gruppo ASD Comitato Unitario Polisportive (CUP), di Mirandola che per il secondo anno si è aggiudicata l'appalto per la gestione del servizio, in tutte le scuole pubbliche di Mirandola. Dalle materne alle

medie passando, ovviamente, per le primarie. L'anno scorso erano 400 al pre-post scuola. Quest'anno numeri simili. La previsione è della responsabile del progetto nonché Presidente dell'ASD CUP Franca Patinaggio alla quale chiediamo come si svolgerà quest'anno, il servizio.

"Quest'anno abbiamo fatto uno sforzo ulteriore aumentando il numero degli educatori. Ora sono 32 quelli che metteremo a disposizione ogni giorno, garantendo un operatore circa ogni 15 anziché ogni 20 ragazzi seguiti, limite minimo, quest'ultimo, previsto dal capitolato d'appalto."

Quale servizio garantirete nelle scuole? "Partiamo dalle materne. Il pre-scuola si svolgerà dalle ore 7,30 alle ore 8, mentre il post scuola si svolge dalle ore 16 alle ore 18,30. Questo per le tutte le

scuole materne statali presenti a Mirandola. Passando alle primarie, i servizi pre-post scuola si svolgono rispettivamente dalle ore 7,30 alle ore 8,20 e dalle ore 16 alle ore 18,30. In questo caso l'impegno è notevole soprattutto nel pre-scuola in cui gli accessi, come già lo scorso anno, per evitare assembramenti, procedono in modo scaglionato, a distanza di 10 minuti circa l'uno dall'altro. Per loro sono previsti intrattenimento con giochi anche di società."

Dallo scorso anno il servizio pre-scuola è attivo anche per le scuole medie. In che cosa consiste? "In questo caso il servizio è limitato a mezz'ora, dalle ore 7,30 alle ore 8, dedicato ai ragazzi e alle ragazze che arrivano con il pulmino. In questo caso c'è un educatore che gli accoglie e rimane insieme a loro per una ventina di minuti. Più che attività vere e proprie in questo caso si tratta di esercitare una sorta di controllo nel momento in cui i minori devono rimanere per una mezz'ora prima della campanella, all'interno della scuola. Una forma di accoglienza in sicurezza. Per quanto riguarda la prevenzione desidero ricordare ai genitori dei ragazzi che usufruiranno del servizio che tutti i nostri educatori sono muniti di Green Pass."

Anche quest'anno prevedete numeri importanti? "Dovremmo essere in linea con quelli dello scorso anno. Circa 400 divisi in parti

praticamente uguali da 200 tra il pre ed il post scuola."

Le esigenze delle famiglie cambiano e nel corso dell'anno si potrebbe avere bisogno del servizio solo per certi periodi. È possibile iscriversi anche per singoli periodi? "Sì, ci si può iscrivere al servizio in ogni momento nel corso dell'anno, ma per un periodo minimo di un mese. Periodo in cui abbiamo stabilito la retta, appunto mensile."

Cosa bisogna fare per iscriversi al servizio? "Scrivere una mail di richiesta di servizio a cupmirandola@gmail.com. Risponderemo alla richiesta inviando i moduli da compilare sulla base della tipologia di servizio richiesto. Da qui attiveremo il servizio. Il servizio di riscossione delle rette sarà gestito direttamente da noi"

Nelle foto, sopra parte del gruppo di educatori attivi lo scorso anno e, nel riquadro, la palestra Owens per la gestione del pre-scuola del plesso Giolitti.



Alle medie i pannelli realizzati dai ragazzi per nuovi spazi



Un'idea, quella dell'Assessorato alla Cultura del comune di Mirandola, accolta con entusiasmo dai ragazzi e non solo.

Utilizzare i grandi pannelli realizzati dagli studenti delle scuole superiori sui temi ambientali di valenza globale, nell'ambito dell'edizione 2020 di Mirandola Galleria a Cielo Aperto, e già esposti nelle vie e nelle piazze del centro nel corso dell'evento, per creare nuovi spazi all'interno della scuole medie statali Montanari del comune di Mirandola.

Ed è così che per giorni i ragazzi si sono cimentati, sotto la supervisioni di esperti, alla collocazione dei pannelli negli ampi spazi della scuola, per creare pareti divisorie capaci di rendere gli spazi stessi utilizzabili per diverse funzioni e attività, in linea con le disposizioni anti-Covid che richiedono il rispetto del distanziamento.

Una scuola, le Montanari, all'avanguardia nell'organizzazione degli spazi ma che potrà contare, grazie a questa idea, di ulteriori aree per la socializzazione e per le attività.




FRIGGITORIA DEL MARE

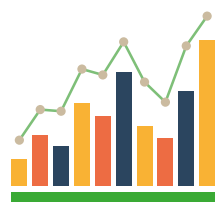
Da Vincenzo




Vi aspettiamo dal martedì alla domenica per offrirvi la più variata scelta di PIATTI GASTRONOMICI A BASE DI PESCE, e con la nostra speciale FRITTURA FUMANTE e PREPARATA AL MOMENTO.

Sarà inoltre possibile gustare i nostri piatti a pranzo o come aperitivo direttamente qui.

Ci troviamo in via Fulvia 59 a Mirandola.
Per info e prenotazioni chiamaci al 345 7843795



ECONOMIA

Il distretto biomedicale scalda i motori per B.T. Expo: HMC Group annuncia importanti novità di mercato

Un dispositivo medico che innova le procedure di cistoclisi e uno per aiutare i pazienti affetti da incontinenza fecale. Sono alcune delle novità sviluppate nel distretto biomedicale di Mirandola che saranno presentate i prossimi 5 e 6 ottobre in occasione della prima edizione di B.T. Expo a ModenaFiere.

A introdurre queste innovazioni nel mercato è la HMC Premedical, facente parte di HMC Group, la quale ha creduto subito in questa nuova manifestazione. HMC Group, che dal 1998 ha consolidato la propria presenza dando lavoro oggi a 280 dipendenti, produce e commercializza su scala mondiale componenti e dispositivi medici a proprio marchio. Nell'ultimo anno sono stati due i principali filoni seguiti e che hanno permesso di sviluppare altrettanti prodotti innovativi.

Il primo è CystoFlow, un dispositivo medico di ultima generazione che permette una più semplice gestione della cistoclisi e dei lavaggi manuali in casi di macroematuria, riducendo i fattori di rischio, diminuendo i costi di operatività e quelli derivanti dal materiale di consumo.

L'altro è Contix, un dispositivo che offre ai pazienti affetti da incontinenza fecale la possibilità di un importante miglioramento della qualità della vita, consentendo un maggiore e diretto controllo del disturbo. Inoltre sempre in fier



saranno mostrate le migliori apportate alle sonde nasogastriche per la nutrizione enterale, passate da una durata breve a una oltre i 30 giorni, elevando dunque la classificazione del prodotto.

Nel biomedicale il ritorno alle fiere è un tema particolarmente sentito come confermano con le loro parole anche i quadri dirigenziali di HMC Group. "B.T. Expo, collocata su Modena - spiega Massimiliano Bisi, responsabile area vendite della divisione plastica - è molto sentita perché rappresenta il territorio in cui viviamo quotidianamente e in cui siamo focalizzati come lavoro, collaborando con molte aziende della zona. In questo biennio di fermo indotto dalla situazione pandemica si è reso necessario uscire per ricostruire questi

incontri B2B indispensabili per la vita aziendale. Il nostro gruppo ha sempre puntato sulle fiere per cercare relazioni a carattere internazionale." Insomma, il ritorno in questi contesti diventa occasione anche di ripresa a seguito di un periodo non facile.

"Il momento ricorda in parte il post terremoto - conclude Bisi - dove c'era bisogno di ricominciare e bisogno di far risaltare l'eccellenza del distretto biomedicale mirandolese. Non poter uscire nei mesi passati è stato vincolante: penso l'impossibilità di eseguire test capillari nelle strutture ospedaliere oppure la mancanza del contatto con i potenziali clienti e con i pazienti, come era stato fino al 2019. Pur avendo a disposizione la tecnologia per comunicare, l'ap-

proccio diretto ad aziende come la nostra è mancato.

Adesso di fatto ci dovremo 'allenare' di nuovo per recuperare questo contatto diretto e la fiera è sicuramente il luogo ideale per ricominciare."

V
I
D
E
O



SCAN ME

Due giorni di convegni e momenti di incontro per le aziende: appuntamento a ModenaFiere il 5 e 6 ottobre

Tutto pronto per la prima edizione di B.T. Expo Biomedical Technologies Expo, evento che si terrà al quartiere fieristico di Modena dal 5 al 6 ottobre in cui sarà ospitato il meglio delle tecnologie biomedicali. Tutti e sette i comparti in cui tradizionalmente è suddivisa l'area dei dispositivi medici - biomedicale, elettromedicale, diagnostica in vitro, biomedicale strumentale, servizi e software, attrezzature tecniche, borderline - saranno rappresentati ai massimi livelli, in una manifestazione rivolta a tutti i professionisti del settore. Quattro i macro temi dei convegni organizzati nel corso della due giorni

modenese: telemedicina, nuovi regolamenti europei, utilizzo delle bioplastiche e biomateriali. Per ognuna di queste aree saranno presenti specialisti di fama nazionale legati sia al mondo accademico che alle industrie dell'eccellenza biomedicale. B.T. Expo è organizzato da ModenaFiere, società del gruppo BolognaFiere, in stretta collaborazione con CNA, Confindustria Dispositivi Medici, Confindustria Emilia Area Centro e LAPAM Confartigianato Modena. A curare i convegni è un Comitato Scientifico formato da alcuni dei più insigni rappresentanti del mondo universitario e aziendale,

tra cui Carlo Altomonte, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università Bocconi, Fernanda Gellona, Direttore Generale di Confindustria Dispositivi Medici, Costantino Grana e Francesco Leali, professori ordinari presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" - Università di Modena e Reggio Emilia, Paolo Locatelli, responsabile scientifico dell'Osservatorio Innovazione Digitale in sanità della School of Management del Politecnico di Milano e Michele Modesti, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova.



Aferetica, un nuovo laboratorio al Tecnopolo e un impegno importante nel settore dei trapianti

Nata a Mirandola nel 2015 come start up del settore biomedicale, l'azienda ha fatturato nello scorso anno sei milioni di euro

Sei milioni di fatturato nel 2020 con l'obiettivo del raddoppio entro il 2023. Sono numeri importanti quelli che fa registrare Aferetica, nata a Mirandola come start up del settore biomedicale e ancora oggi particolarmente presente sul territorio sia sul fronte della produzione, in partnership con Dinamica Generale e SIDAM, sia della ricerca e sviluppo, con la prossima apertura nel Tecnopolo di un nuovo laboratorio di ricerca, dedicato ai sistemi di perfusione d'organo.

L'azienda, pur avendo spostato la sede legale a San Giovanni in Persiceto, oggi dà lavoro a undici dipendenti donne e tre uomini e a oltre cento risorse umane impegnate nelle imprese di produzione dei sistemi terapeutici Aferetica collocate nel mirandolese. Importante è la partnership esclusiva che l'azienda guidata dall'amministratore delegato Mauro Atti (foto) ha messo in atto con Cytosorbents, fra i leader nei sistemi salva-vita, nata nel 2015 e attiva per patologie gravissime, come la sepsi e il Covid-19, avviando anche innovazioni in delicati settori come quello dei trapianti.

"A partire dall'esperienza e dal know how in dialisi, propri del territorio mirandolese - fanno sapere dall'azienda - le intuizioni di Aferetica stanno portando l'Aferesi Terapeutica (*depurazione/purificazione vista come terapia, ndr*) ai più vasti e vari ambiti clinici di applicazione, tra cui neurologia, malattie autoimmuni, diabetologia, reumatologia, nefrologia e terapia intensiva, in alternativa o in



integrazione a farmaci costosi e a sistemi invasivi."

Tra le eccellenze troviamo anche PerLife, il sistema brevettato dedicato contemporaneamente alla perfusione e alla depurazione del rene e del fegato, aiutando a preservare gli organi disponibili e a riabilitare quelli non ottimali, per contribuire a soddisfare la crescente domanda mondiale in cui incidono molto i tassi record di insufficienza renale ed epatica, invecchiamento della popolazione, diabete, ipertensione, obesità, alcolismo, epatite e altre patologie. A queste si è poi aggiunta la pandemia, che ha reso ancora più difficile la diagnosi e la cura di queste patologie.

"Gli organi immediatamente idonei per il trapianto sono scarsi - spiegano ancora dall'azienda - l'età media dei donatori aumenta, fortunatamente, in maniera

continua, ma insieme alle loro comorbidità. Mentre il numero di pazienti in attesa di trapianto continua a crescere a livello globale, con oltre 150mila candidati in attesa di trapianto nella sola Europa. In Italia, nonostante gli enormi progressi degli ultimi anni, che l'hanno portata ai più alti livelli internazionali per numero di organi trapiantati rispetto alla popolazione, solo un terzo dei pazienti in lista di attesa accede ogni anno al trapianto d'organo secondo le stime del Centro Nazionale Trapianti." Il lancio del sistema PerLife è avvenuto nei giorni scorsi attraverso i congressi internazionali Esot di Milano e Isicem di Bruxelles.

Per quanto riguarda la Sepsis e il Covid-19, i sistemi terapeutici di Aferetica hanno aperto nuove frontiere nella lotta contro la infiammazione e la tempesta

citochinica. Questa è entrata alla ribalta della cronaca per il ruolo avuto nella patologia Covid-19, ma è da sempre alla base di sindromi gravissime, come la Sepsis, prima causa di morte in terapia intensiva in tutto il mondo. Questo è stato possibile grazie all'integrazione con la cartuccia sorbente CytoSorb prodotta dall'azienda partner Cytosorbents.

"Il vero motivo di orgoglio - commenta Mauro Atti, già direttore scientifico di Bellco - è quanto stiamo realizzando sul campo clinico, grazie ai suggerimenti e alla collaborazione con i maggiori esperti e centri di ricerca nazionali e internazionali. Con PerLife possiamo dire raggiunta una fase che può rivoluzionare il mondo del trapianto. Un grazie va a Giuseppe Remuzzi che nel 2014 ci ha incitato alla realizzazione di un sistema di perfusione d'organo."



TECNOLOGIA E BELLEZZA AL TUO SERVIZIO



IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com

Vieni a scoprire le soluzioni Delò presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

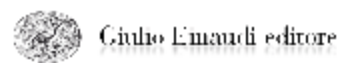


DELO
SCELTI PER TE
www.deloitalia.com

Consorzio per il Festival della Memoria



In collaborazione con



Con il patrocinio



Con il Patrocinio e contributo della Regione Emilia-Romagna



MEMORIA Festival

Mirandola (Mo)

1-3 ottobre
duemilaventuno

L'imprendibile

Eventi a ingresso libero - Prenotazioni online su www.memoriafestival.it dal 16 settembre 2021

Platinum sponsor



Gold sponsor



Silver sponsor



Supporter: Eurosets, Lions Club Mirandola, Rotary Club Mirandola, AeC Costruzioni, Egicon, Autocarrozzeria Imperiale

MemoriaFestival @memoriafestival memoriafest

Al Festival...

Corrado Augias

1 ottobre

L'amato giornalista, scrittore e conduttore televisivo ci guiderà attraverso le vicende storiche del nostro paese, districando e riannodando i fili della memoria collettiva italiana.

Paolo Bartocci

2 ottobre

Il grande matematico rifletterà sul “punto”, svelando enigmi e caratteristiche dell'ente geometrico più imprevedibile e fondamentale.

Marino Bartoletti

3 ottobre

Il noto e apprezzato giornalista attraverserà, con una lunga chiacchierata ricca di ricordi e emozioni, oltre quarant'anni di musica, spettacolo e sport del nostro Paese.

Marco Belpoliti

1 ottobre

Lo scrittore e critico letterario ci guiderà attraverso la geografia fisica e ideale della Pianura Padana. Partendo dal suo ultimo libro, edito Einaudi, un viaggio nella *Pianura* senza precedenti.

Marco Bertozzi

2 ottobre

Docente di Filosofia Teoretica, Marco Bertozzi, in dialogo con Raphael Ebgi, parlerà dell'*Oratio elegantissima* di Giovanni Pico, anche conosciuta come *Oratio de hominis dignitate*.

Maurizio Bettini

2 ottobre

L'accademico che più di tutti conosce il mondo antico, direttore della collana *Mythologica* per Einaudi, ci presenterà vizi e virtù delle divinità del pantheon antico, passando dalla mitologia classica alla cultura Pop.

Enzo Bianchi

2 ottobre

Il fondatore della Comunità Monastica di Bose parlerà dei percorsi di ricerca e conoscenza di sé e degli altri a cui ha dedicato grande parte della sua vita.

Piero Boitani

1 ottobre

Il filologo e critico di fama internazionale, intellettuale poliedrico, cercherà di afferrare il mistero e le sfumature più profonde del capolavoro di Herman Melville.

Gian Piero Brunetta

1,2 ottobre

Lo storico, critico e accademico di cinema parlerà della magia del cinema, del suo linguaggio e dei suoi meccanismi narrativi, provando a svelare i segreti della settimana arte.

Giulio Busi

3 ottobre

Fra i massimi esperti di misticismo ebraico, Giulio Busi introdurrà ai misteri della Kabbalah, esplorando un territorio intriso di storia, filosofia, religione e molto altro.

Martin Caparros

2 ottobre

Il giornalista e scrittore argentino, autore di straordinarie cronache di viaggio, ci parlerà delle contraddizioni e delle problematiche delle megalopoli dell'America Latina e non solo.

Sandro Cappelletto

2,3 ottobre

Il critico musicale parlerà di uno dei più celebri incompiuti della storia della musica *L'arte della fuga* di J.S. Bach, eseguito dalla pianista Maria Perrotta. Accompagnerà anche il violoncellista Giovanni Sollima e dialogherà con Marino Niola sulla maschera di Pulcinella.

Donatella Di Pietrantonio

3 ottobre

La scrittrice, finalista al Premio Strega con *Borgo Sud* (Einaudi), esplorerà i legami impalpabili ma estremamente reali che intercorrono fra persone e luoghi, e l'intimità dei rapporti familiari.

Raphael Ebgi

2 ottobre

Il grande esperto di filosofia dell'Umanesimo Italiano parlerà, dialogando con Marco Bertozzi, dell'*Oratio elegantissima* di Giovanni Pico, considerata il primo manifesto filosofico del Rinascimento.

Ernesto Franco

3 ottobre

Il direttore editoriale di Einaudi, presidente del Comitato scientifico del Memoria Festival, parlerà del tema da lui scelto per l'edizione di quest'anno: l'imprevedibile come ciò che non può essere afferrato, definito e determinato.

Ilaria Gaspari

1 ottobre

Nulla è misterioso e affascinante come le emozioni. Con la filosofa Ilaria Gaspari si indagherà il nostro io interiore e la *Vita segreta delle emozioni*, per cercare di afferrare l'indefinibile.

Vera Gheno

3 ottobre

La linguista più conosciuta del web rifletterà sull'importanza delle parole, sul potere della comunicazione e sull'importanza di un linguaggio attento e consapevole.

Marco Tullio Giordana

2 ottobre

Il regista di “I cento passi” e “La meglio gioventù” rifletterà con lo studioso di cinema Giampiero Brunetta sui meccanismi e i segreti della settimana arte.

Christian Greco

1 ottobre

Il direttore del Museo Egizio di Torino, più importante museo interamente dedicato alla civiltà nilotica, dopo quello de Il Cairo, ci introdurrà nel selvatico universo dello zoo più antico del mondo.

Mariangela Gualtieri

1 ottobre

La poetessa, voce unica e inconfondibile, si esibirà in un rito poetico e sonoro. Partendo dai versi del suo ultimo libro edito Einaudi, *Quando non morivo*, vi intrecherà versi del passato e nuove riflessioni sulla memoria.

Franco La Cecla

2 ottobre

Il celebre antropologo parlerà dell'amicizia, uno dei legami più rari, preziosi e difficili da spiegare, partendo dalle considerazione esposte nel suo libro *Essere amici* (Einaudi).

Michele Mari

2 ottobre

Lo scrittore e poeta, autore del fortunato canzoniere *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (Einaudi), analizzerà le forme e i modi in cui la letteratura ha trattato l'amore, il sentimento inafferrabile per eccellenza.

Melania Mazzucco

3 ottobre

L'autrice di *L'Architettrice* (Einaudi) parlerà di scrittura e pittura, e dell'ispirazione: elemento centrale e fondamentale della ricerca di ogni artista.

Paolo Mereghetti

1 ottobre

Il più temuto e apprezzato critico cinematografico italiano, autore del famoso *Dizionario dei film*, in dialogo con Gian Piero Brunetta svelerà segreti, aneddoti e curiosità della settimana arte.

Nives Meroi

3 ottobre

La prima donna italiana a raggiungere il leggendario Nanga Parbat, una leggenda dell'alpinismo che ha scalato tutti i 14 Ottomila, porterà la sua testimonianza ripercorrendo le sue imprese sportive.

Paolo Milone

2 ottobre

Lo psichiatra che ha lavorato per quarant'anni in terapia d'urgenza, autore del libro *L'arte di legare le persone* (Einaudi), racconterà la malattia mentale in tutta la sua complessità e imprevedibilità.

Tomaso Montanari

1 ottobre

Il notissimo storico dell'arte analizzerà il ruolo cruciale della committenza religiosa nella diffusione dell'arte per la cultura occidentale passata e presente.

Elisabetta Moro e Marino Niola

3 ottobre

I due antropologi, co-autori di *Baciarsi* (Einaudi), disegnano il percorso del proverbiale “apostrofo rosa” attraverso la storia, l'arte e la letteratura.

Roberto Orosei

2 ottobre

Il coordinatore del gruppo di ricercatori italiani che nel 2018 trovava per la prima volta tracce di acqua liquida su Marte ripercorrerà i momenti principali di questa scoperta che ha scritto una pagina importante della storia dell'astronomia.

Marco Pastonesi

2 ottobre

L'ex ciclista e rugbista di serie A e B, storica firma della “Gazzetta dello Sport”, racconterà alcune leggende dello sport famose per la loro imprevedibilità.

Salvatore Settis

1 ottobre

L'archeologo e storico dell'arte, fra i più stimati al mondo, rifletterà sul significato, sulla storia e sulle implicazioni di quei luoghi familiari e misteriosi che chiamiamo “città”.

Roberta Sitia

3 ottobre

Il ricercatore e docente di Biologia Molecolare all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano farà il punto sulla situazione pandemica, raccontando tutto ciò che è stato fatto per imprigionare, studiare, carpire e sconfiggere il virus.

Giovanni Sollima

2 ottobre

Il violoncellista, compositore e improvvisatore di incredibile talento, in un dialogo recital con Sandro Cappelletto, dimostrerà come la musica sia l'arte imprevedibile per definizione.

Vincenzo Trione

1 ottobre

Lo storico e critico dell'arte tratteggerà per questa occasione il ritratto di Banksy, il più misterioso e imprevedibile degli artisti contemporanei.

Patrizia Valduga

3 ottobre

La “diva” della poesia italiana offrirà al pubblico i suoi sorprendenti versi, delicati e violenti, dal suo ultimo libro *Belluno. Andantino e grande fuga* (Einaudi), che arriva dopo sette anni di silenzio.

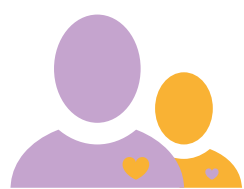
Luigi Zoja

2 ottobre

Lo psicanalista e sociologo di fama mondiale rifletterà sul presente e sul futuro dei rapporti interpersonali, che con l'inarrestabile progresso tecnologico sono diventati sempre più mediatici e mediati.

E ancora...

Fernanda Alfieri, Simona Argentieri, Franco Bacchelli, Banda giovanile John Lennon, Cesare Barbieri, Mirco Besutti, Alessia Canducci, Alfonso Cuccurullo, Maya De Leo, Franco Farinelli, Adriano Fontana, Giuliana Gargiulo, Giorgio Ieranò, Lucrezia Lante della Rovere, Anna Nadotti, Lucia Pappalardo, Maria Perrotta, Olga Rickards, Guia Risari, Andrea Severi, Giacomo Sguazzoni, Achille Succi, Enrico Testa, Gianni Vancini, Anna Vivarelli, Michela Zegna.



VOLONTARIATO

Ospedale, strumentazioni donate da La Nostra Mirandola e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola

Si tratta di un gastroscopio operatore e di un videoprocessore 4k entrambi di ultima generazione per l'U.O. di Endoscopia Digestiva

La dotazione tecnologica dell'Ospedale di Mirandola si arricchisce di un'altra strumentazione di ultima generazione, grazie come già successo più volte alla generosità del territorio. Infatti l'Associazione La Nostra Mirandola Odv - presieduta dalla professoressa Nicoletta Vecchi Arbizzi - e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola contribuiscono ancora una volta a innalzare il livello qualitativo dell'assistenza al paziente in ambito endoscopico.

Al Santa Maria Bianca sono a disposizione da alcune settimane un nuovo gastroscopio operatore e un videoprocessore 4k, donati dall'Associazione e dalla Fondazione. In particolare il gastroscopio e il videoprocessore 4k consentiranno all'équipe dell'U.O. di Endoscopia Digestiva di Mirandola diretta dal dottor Mauro Manno, di gestire in totale sicurezza e tempestivamente le urgenze digestive, come ad esempio alcune tipologie di emorragie, anche causate da ingestione di corpi estranei o prodotti caustici.

"Vorrei ringraziare di cuore - dichiara la Prof.ssa Arbizzi, Presidente dell'Associazione La Nostra Mirandola - tutti i donatori che



da 20 anni sostengono La Nostra Mirandola per aiutare il nostro Ospedale, la Presidente Dott.ssa Giorgia Butturi e il Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola con cui abbiamo avuto un'ottima collaborazione e un'unità di intenti che hanno permesso di concludere la donazione in tempi più ravvicinati. Questa strumentazione sottolinea ancora una volta l'importanza del Santa Maria Bianca per la salvaguardia della salute degli oltre 80mila cittadini dell'Area Nord: con i tempi odierni è sempre più difficile reperire fondi e la disponibilità di questo territorio va molto apprezzata."

L'innovativa tecnologia, dotata di un'alta risoluzione di immagine e di sistemi di acquisizione e visualizzazione che permettono di aumentare la visibilità delle strutture anatomiche, è in grado di evidenziare con grande precisione la fonte del sanguinamento attraverso apposite colorazioni virtuali. Sarà inoltre preziosa anche

in occasione di esami endoscopici, come ad esempio per gastroscopie o colonscopie, anche nell'ambito dello screening per il tumore del colon retto, in quanto consente una visione ad altissima definizione.

"Porgo un sentito ringraziamento per questa donazione che eleva l'Endoscopia Digestiva di Mirandola ai più alti standard europei - sottolinea il dottor Manno -. Un passo importante dunque nel percorso iniziato alcuni anni fa, che ha previsto tra le altre cose un periodo di formazione per il personale infermieristico, per aumentare il grado di complessità delle prestazioni erogate a Mirandola, anche grazie al supporto del personale anestesilogico diretto dal dottor Alessandro Pignatti. Il gastroscopio operatore e il videoprocessore 4k ci consentono la visualizzazione delle lesioni del tratto gastro-intestinale con la massima definizione e colorazioni virtuali complesse per identificare la fonte del sanguinamento e caratterizzare le lesioni

con una accuratezza pari all'analisi istologica".

"Mi unisco ai ringraziamenti ai donatori - evidenzia Giuseppe Licitra, della Direzione sanitaria del Santa Maria Bianca - per aver contribuito a fare crescere l'Ospedale di Mirandola in termini di offerta ai pazienti del territorio. Il gastroscopio e il videoprocessore possono essere utilizzati, oltre che per le urgenze, anche nell'ambito dell'attività ambulatoriale tradizionale, nonché nello screening del tumore del colon retto. Un evidente miglioramento della qualità assistenziale a vantaggio dei cittadini dell'Area Nord, con un upgrade tecnologico che si affianca agli altri investimenti strutturali e di personale sostenuti dall'Azienda a favore del Santa Maria Bianca".

Nella foto di gruppo: Giuseppe Licitra (primo a sinistra), Direzione sanitaria del Santa Maria Bianca e Mauro Manno con il gastroscopio insieme all'équipe dell'Endoscopia Digestiva.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra
redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza
Collaborano: Gaetano Cervone, Marcello Benassi, Daniele Dei

Questo numero è stato redatto nel rispetto delle norme sulla par condicio (elezioni amministrative 3 e 4 ottobre 2021)

Chiuso in redazione in data: 13 Settembre 2021 - Prossimo numero: 30 Settembre 2021



SALUTE

Flash mob per l'importanza dell'allattamento al seno

Ci saranno anche le professioniste del Consultorio di Mirandola a promuovere l'informazione sull'importanza dell'allattamento, in occasione della SAM, sigla che sta per Settimana Allattamento Materno. In particolare, Al Santa Maria Bianca, sabato 2 ottobre, dalle dieci alle dodici medici e ostetriche incontreranno le neomamme del distretto di Mirandola per condividere con loro, in un contesto accogliente e tranquillo, utili informazioni su un gesto naturale ricco di benefici come l'allattamento al seno. "Ci sarà anche un flash mob, un momento in cui tutte le donne che accoglieranno il nostro invito allatteranno i loro neonati" spiegano con la passione tipica di chi della propria professione è innamorato,



Claudia Strucchi (foto a sx) ed Elsa Sgarbi (foto a dx) rispettivamente responsabile e coordinatrice ostetriche del Consultorio di Mirandola. "Sarà un'occasione per rivederci con molte delle donne che



abbiamo accompagnato lungo l'intero percorso della gravidanza e per tornare su un argomento molto importante e praticamente sempre presente nelle varie fasi informative ed educative. L'attenzione sul tema

dell'allattamento al seno negli ultimi anni è decisamente maggiore, è aumentata la consapevolezza di quanto faccia bene a mamma e bambino (articolo sotto). Si può dire che c'è stata un'evoluzione: inizialmente l'interesse si è concentrato sulle proprietà nutritive del latte materno.

Progressivamente l'importanza di un gesto così bello e naturale si è allargata anche all'aspetto relazionale, di quasi simbiosi tra madre e figlio che anche attraverso questo contatto fisico raggiungono un equilibrio che genera grande benessere psicologico, una complicità intima ed irripetibile." Le informazioni dettagliate sul programma del 2 ottobre sono reperibili sul sito www.ausl.mo.it **A.pi**

La composizione del latte della mamma cambia in maniera naturale in base alle esigenze del bambino

Il latte materno è un alimento vivo, unico e completo, capace di soddisfare velocemente la sete e la fame del neonato. Il latte della mamma è sempre pronto all'uso e alla giusta temperatura, in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Non rappresenta una spesa, in quanto è "gratis". Inoltre, ha la caratteristica di essere assorbito e digerito molto facilmente dai bambini. Bere latte materno offre al neonato molti benefici: riduce il rischio di avere disturbi come asma, allergie, malattie infettive e anemia, e favorisce la sopravvivenza nei neonati prematuri. Bere latte materno ha effetti non solo nell'immediato, ma anche a lungo termine: un bambino allattato al seno, infatti, avrà una percentuale di rischio di gran lunga minore di sviluppare malattie non solo durante la prima infanzia ma anche durante lo sviluppo e in età adulta. L'allattamento al seno è un impegno vero e proprio che occupa una mamma 24 ore al giorno e 7 giorni su 7 ma che può dare grandi soddisfazioni! La composizione del latte della mamma cambia in maniera naturale in base alle esigenze del piccolo: è considerato, quindi, un alimento in continua evoluzione, ideale per una corretta crescita e una buona salute del neonato. Nessun altro alimento è in grado di fornire gli elementi nutritivi necessari e sufficienti a regolare lo sviluppo fisico e mentale di un



bambino e a proteggerlo dalle malattie. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il latte materno deve essere alimento esclusivo e insostituibile per i primi sei mesi di vita del bambino. Alimenti complementari devono essere introdotti a partire dai sei mesi, momento in cui il bambino inizierà un graduale svezzamento. Da questo momento in poi la mamma può comunque continuare ad offrire il proprio latte fino a quando lei e il bambino lo desiderano: l'OMS, infatti, consiglia di proporre al bambino il latte materno almeno fino ai due anni. L'allattamento al seno presenta numerosi vantaggi sia per il bambino che per la mamma.

Alcuni vantaggi che la mamma trae dall'allattamento sono: recupero più veloce delle condizioni fisiologiche uterine pre-gravidanza, grazie alla suzione del bambino: infatti, più il bambino succhia più aumentano i livelli di ossitocina, un ormone che fa contrarre l'utero; recupero del peso forma: la produzione di latte, rappresenta un dispendio energetico notevole per la mamma per cui i chili presi in gravidanza vengono persi più facilmente; protezione dall'osteoporosi e minor rischio di sviluppare tumore al seno e alle ovaie; benessere psicologico e fisico della mamma e del neonato in quanto migliora il rapporto madre-bambino in un momento

molto delicato, il post parto. Il latte materno contiene proteine, lipidi, sali minerali e zuccheri in quantità e proporzioni adeguate alle necessità del bambino in ogni suo momento di crescita. L'unico elemento che può essere considerato carente in questo alimento è il ferro. Questa carenza comunque potrebbe essere giustificata da una strategia adottata dalla natura per evitare la proliferazione di batteri intestinali dannosi. Il latte materno, inoltre, sembra avere un ruolo preventivo nella comparsa dell'obesità precoce. Infine, una proprietà assolutamente inimitabile del latte materno è quella immunitaria.

Fonte Istituto Mario Negri

La formazione e l'aggiornamento dei lavoratori, nodi cruciali per la sicurezza nelle imprese

Intervista a Silvia Goldoni, Direttore Struttura Complessa SPSAL Area Nord, sull'attività di controllo nell'anno della pandemia

Direttore, come si scelgono le aziende da controllare? "Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità per la sicurezza e profili di rischio/danno per gli aspetti igienistici e sanitari), segnalazioni da parte di lavoratori o del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), eventi penalmente rilevanti, eventi sentinella o richieste di espressione pareri.

L'attività viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende. In caso di riscontro di irregolarità il SPSAL assume provvedimenti di prescrizione/disposizione/diffida per imporre le misure di prevenzione mancanti e ne verifica l'ottemperanza entro i termini fissati.

Altre aziende vengono assoggettate al controllo nel caso in cui gli operatori SPSAL debbano svolgere

indagini di Polizia Giudiziaria per infortuni e malattie professionali che abbiano causato lesioni gravi, configuranti quindi un'ipotesi di reato procedibile d'ufficio. Le indagini possono essere avviate autonomamente, sulla base dei certificati di Pronto Soccorso, o da chiamate del 118, Polizia e Carabinieri, o richiesta della Magistratura."

La mancata adeguata formazione dei collaboratori è una infrazione frequente? "Nel 2020 circa il 10% delle violazioni commesse ha riguardato il tema della 'formazione'. La maggior parte per mancata formazione o aggiornamento dei lavoratori."

Nel 2020 la percentuale di aziende irregolari è scesa dal 18% al 13%.

A cosa è dovuto questo calo? "Il 2020 è stato un anno anomalo a causa dell'epidemia, con impatto diretto sul mondo del lavoro. Si tenga presente che in epoca 'non Covid' a livello nazionale l'obiettivo LEA (Livelli essenziali di assistenza) della vigilanza era fissato al 5% delle imprese con almeno un dipendente o socio e/o lavoratori autonomi (esclusa agricoltura) presenti sul territorio, mentre la Regione Emilia Romagna aveva fissato già da anni il LEA al 9%, questo anche a inizio 2020.

A causa dell'emergenza sanitaria, le imprese non hanno lavorato durante il periodo di lockdown della primavera del 2020, inoltre gli operatori dei servizi PSAL sono stati direttamente impiegati in attività lavorative connesse alla gestione dell'emergenza, con sottrazione di risorse all'attività di vigilanza



e controllo nei luoghi di lavoro. Conseguentemente nell'anno 2020 l'obiettivo LEA in Regione Emilia-Romagna è stato ridotto al 6%, equivalente ad un obiettivo di circa 2.000 controlli annui nel modenese, a cui concorrono (per il 10% circa) anche le attività di vigilanza effettuate dal Servizio Impiantistico Antinfortunistico (UOIA).

Ciò premesso, il calo dei provvedimenti assunti è di fatto 'apparente' ed è da imputare al numero di aziende controllate nell'ambito del Piano di Vigilanza Covid 19, che complessivamente sono state 411 su circa 2000 aziende: tale Piano di vigilanza prevede il controllo della applicazione delle misure anticontagio, e i provvedimenti adottati in caso di violazioni a tali protocolli non sono conteggiati insieme a quelli assunti in base alla normativa di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Trattasi infatti di provvedimenti adottati

per conto della Prefettura, a cui la specifica normativa ha affidato il compito di garantire le misure di contenimento del contagio. Escludendo i controlli anticontagio, la percentuale di aziende irregolari nel 2020 è pari al 17%."

Per Piano di vigilanza Covid 19 cosa si intende? Solo il rispetto delle norme anti Covid? "Il Piano prevede il controllo delle misure previste dai Protocolli anticontagio nei luoghi di lavoro, oltre che nelle scuole, nei centri estivi, nelle case protette, ecc. Nel Piano si è data priorità alla verifica delle misure anticontagio e ad azioni di assistenza e informazione, limitando il controllo dell'applicazione del D.Lgs. 81/08 alle violazioni accertate nel corso dell'ispezione (ad esempio macchine non protette o apprestamenti di cantiere incompleti).

Il Servizio svolge attività di assistenza anche nell'ambito del D.Lgs. 81/08."



Nel 2020 meno controlli causa pandemia, meno sanzioni: 49 imprese irregolari nel distretto di Mirandola

Lo scorso anno, nell'ambito del Piano Covid19, dei 1946 controlli effettuati a livello provinciale, 287 hanno riguardato aziende del distretto di Mirandola. Erano 475 nel 2019 e 466 nel 2018.

Il confronto tra i tre anni considerati evidenzia un forte decremento dell'attività di vigilanza nel 2020 in tutti i settori (edilizia, agricoltura, altri comparti) a causa dell'epidemia da Sars-CoV2, che ha comportato da un lato il blocco delle attività produttive durante il lockdown, dall'altro l'utilizzo del tempo lavoro degli operatori SPSAL in attività di gestione dell'emergenza sanitaria. Analoga sui

diversi anni la distribuzione nella tipologia delle aziende controllate, divise in tre macro-aree: nel settore dei cantieri edili il numero maggiore (309) di aziende controllate nel 2020 nel distretto di Mirandola, 46 quelle controllate nel settore dell'agricoltura e 99 negli altri settori. Nel 2020, nell'attività di vigilanza, è stato eseguito il controllo dell'applicazione dei Protocolli anticontagio nei luoghi di lavoro, nei cantieri e nel settore trasporti e logistica.

La riduzione dei controlli nel 2020 si è riflessa prevedibilmente nel numero delle imprese risultate irregolari. Nel distretto di Mirandola,

49 nel 2020, meno della metà delle 120 del 2019 e delle 174 del 2018, con una prevalenza delle imprese edili (29) e in misura molto minore delle imprese agricole.

Per gli stessi motivi legate all'emergenza il numero complessivo di atti sanzionatori vede un leggero decremento nel 2019 rispetto al 2018, nonché un sostanziale dimezzamento nel 2020 rispetto all'anno precedente.

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) conta su 50 persone, di cui 14 in Area Nord dove operano 9 Tecnici della Prevenzione, 2 Medici, 2 Ingegneri, 1 Assistente Sanitario.



Sicurezza nel lavoro e contratti regolari, l'impegno della Polizia Locale: "Focus su cantieri e trasporti"

Verificare che chi guida un camion abbia un regolare contratto da dipendente, oppure capire se in un cantiere le cose siano eseguite a regola d'arte. Questo l'impegno che la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Area Nord profonde assieme alle altre forze dell'ordine, azienda sanitaria e Ispettorato affinché venga contrastata la piaga delle irregolarità sul lavoro e, di riflesso, quella degli infortuni connessi all'operare in condizioni di estrema pericolosità.

Tanto per dare dei numeri, lo scorso anno a Mirandola sono stati eseguiti 6.544 controlli legati alla regolarità del lavoro, di cui 6.380 addetti e sedici cantieri. Pur non essendo il corpo più vocato a questo tipo di azioni, il lavoro resta comunque molto intenso. "Quando facciamo dei controlli congiunti con il servizio prevenzione dell'azienda Usl e con l'Ispettorato del lavoro - spiega il Comandante della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord, Gianni Doni - sono loro ad agire in autonomia qualora emergano



delle anomalie in contesti edili, commerciali e produttivi. In tal caso ci occupiamo delle eventuali sanzioni che possono esserci, come qualora un laboratorio venga adibito anche all'allestimento di un dormitorio. Quando invece agiamo

in autonomia siamo noi a inviare la segnalazione agli altri organismi preposti. La gran parte del nostro impegno è riversata soprattutto nel settore autotrasporti. Lì facciamo dei punti di controllo e verifichiamo chi passa, l'aspetto

per noi di primaria importanza è la regolarità del contratto di lavoro, questo accade anche quando ci presentiamo nei cantieri edili."

Diverse possono essere le modalità con cui viene attivato l'intervento della polizia locale: "Ci possono essere segnalazioni da parte dei vicini per quanto riguarda un laboratorio con sospette irregolarità - prosegue Doni - ma anche attività di verifica a estrazione o a campione. L'attività è abbastanza flessibile e nel corso del 2021 non ci siamo imbattuti in clamorosi illeciti. A inizio settembre la Guardia di Finanza ha rilevato un laboratorio 'in nero' ma anche in quel caso ci siamo occupati solo degli aspetti di illeciti edilizi."

Tra Fiamme Gialle, Polizia Locale, Asl e Ispettorato è nata una solida intesa: "Nel post sisma - conclude il comandante - abbiamo concordato controlli più serrati nei cantieri e questo ha prodotto risultati interessanti. Adesso quella stagione va concludendosi ma ne usciamo con un migliorato coordinamento tra i soggetti interessati."

AUTUNNO DA

GEMELLI

HOMME FEMME

VIA FOCHERINI, 6 MIRANDOLA 0535 23086
INFO@GEMELLIABBIGLIAMENTO.IT

BOB

Reffo

AMA-BRAND®

refois

Alca

DOMBOOGIE

White

88

Blauer

KWAY

P448

nbl

G

MILESTONE

LACOSTE

ANONYME

ROY ROGERS

LIU-JO

Saucony

Calvin Klein

I-CLIP

KOCCA

ANTICA CUCINERIA

Re-Hash

ARMANI EXCHANGE

MASON'S

COLMAR

BIRKENSTOCK

PREMIATA

DIGEL

OFFICINA

J.B4

JECKERSON

KAOS

PEUTEREY

SIVIGLIA

SUN68

secrid

wallets

XACUS

Q/ZERO

W6

SECRID

W6

PEUTEREY

SIVIGLIA

SUN68

secrid

wallets

UNSI

UNSI

Colf

SERVIZIO COLF E BADANTI
AFFIDATI A NOI, SENZA PENSIERI

PER INFO 0535 1820283
MIRANDOLA - PIAZZA GARIBALDI 20

SERVIZIO COLF E BADANTI
GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO:

STESURA DELLA LETTERA DI ASSUNZIONE

INVIO TELEMATICO DELLA COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE INPS

ELABORAZIONE DELLE BUSTE PAGA MENSILI

PREPARAZIONE DEI BOLLETTINI CONTRIBUTIVI INPS TRIMESTRALI

CALCOLO TFR

STESURA DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL MODELLO CUD

PASSA A TROVARCI PER OGNI INFORMAZIONE
MIRANDOLA - PIAZZA GARIBALDI 20



TERRITORIO

L'accoglienza dei profughi afgхани al Concordia di San Possidonio tra paura, speranze e drammi a lieto fine

Erano subito risultate tutte negative al tampone e concluso il loro periodo di quarantena hanno iniziato a conoscere a pieno la realtà modenese nella quale dal 27 agosto scorso sono ospitati. Sono le 70 persone provenienti dall'Afghanistan (100 in tutto quelle ospitate nella nostra provincia, considerando anche le 30 accolte all'Hotel Emilia di Modena), da subito giunte all'Hotel Concordia a San Possidonio, struttura già famosa ai tempi più drammatici dell'emergenza Covid, per avere ospitato, nel piano Ausl, persone in quarantena. Il ricordo mai svanito dell'emergenza Covid ancora simboleggiato dalle stanze adibite ai tamponi obbligatori e dall'uso costante delle mascherine, qui ha lasciato il passo all'attualità dell'emergenza Afgħana che ha obbligato migliaia di persone ad abbandonare il loro paese. Nella struttura di San Possidonio hanno trovato accoglienza diversi nuclei famigliari con 25 bambini ed un neonato. L'Azienda Usl di Modena ha avuto il compito di effettuare assistenza sanitaria, visite mediche, tamponi anti Covid-19 e di gestire la quarantena, come prevede la normativa. Nella struttura erano presenti anche volontari della Protezione civile e Croce Rossa che hanno fornito mediatori culturali in grado di tradurre in lingua afgħana tutte le indicazioni, svolgendo un fondamentale raccordo tra Azienda



sanitaria e persone assistite.

Nella prima settimana di accoglienza non sono mancate le notizie particolari, positive e negative, ma in entrambi i casi a lieto fine. Le negative hanno riguardato il crollo, avvenuto due giorni dopo l'arrivo dei profughi, di una porzione di controsoffitto nel corridoio dell'Hotel. Il materiale ha travolto due diciannovenni. Per loro è stato disposto il trasporto all'ospedale per accertamenti e la cura di piccole escoriazioni. Visitati in ospedale a Mirandola, sono poi stati fatti tornare in hotel.

La buona notizia è quella che ha visto protagonista una famiglia divisa a Kabul durante le operazioni di partenza. Una mamma

afghana con

due figli piccoli - un neonato di 40 giorni e un bimbo di 5 anni - aveva dovuto imbarcarsi senza il marito, obbligato a rimanere a terra. Arrivata a San Possidonio non aveva più notizie del coniuge. Fino a quando è venuta a sapere tramite i contatti mantenuti via WhatsApp che anche lui era nel frattempo riuscito ad arrivare in Italia grazie alla missione dell'Esercito, con un altro volo partito da Kabul. La Protezione civile della Regione Emilia-Romagna è subito intervenuta, contattando il ministero della Difesa che è riuscito a individuarlo e ad accompagnarlo in provincia di Modena dove ha potuto riunirsi alla moglie



e ai suoi bambini tra la gioia e la commozione di ospiti ed operatori.

I rifugiati afgħani sarebbero prevalentemente cittadini e funzionari che hanno lavorato con le delegazioni italiane e che ora temono ritorsioni. In un contesto fortemente a rischio, soprattutto per le donne afgħane, le attiviste e le funzionarie che hanno collaborato con i paesi occidentali per dare un futuro al proprio paese.

L'amministrazione comunale di Mirandola unitamente alle altre amministrazioni del territorio e della provincia, ha garantito la propria disponibilità a dare accoglienza ai cittadini afgħani nell'ambito delle iniziative che il governo assumerà.

Finale Emilia: prende forma la nuova stazione Rulli Frulli

Un grande progetto di riqualificazione urbana e sociale, quello presentato lo scorso 1 settembre a Finale Emilia, nei locali dell'ex autostazione che il locale Comune ha affidato in concessione per 20 anni all'associazione Rulli Frulli Lab. Protagonista del progetto che trasformerà gli spazi un tempo a servizio del trasporto pubblico in una realtà di inclusione e crescita sociale e lavorativa per i giovani. Non un semplice progetto di riqualificazione urbana, ma punto di ritrovo che favorisce l'innovazione socioculturale e la crescita economica. L'inaugurazione dei nuovi spazi e la presentazione del progetto è stata molto partecipata e si è svolta alla presenza delle autorità.



In che cosa consiste il progetto di riqualificazione funzionale degli spazi dell'ex autostazione? La Stazione Rulli Frulli ospiterà la sala prove della Banda Rulli Frulli, banda musicale inclusiva

composta da 80 elementi, e dei Rulli FrulliNI, gruppo musicale di bambini dai 6 agli 11 anni. Inoltre, il laboratorio di costruzione degli strumenti musicali a partire da materiali di recupero, lo studio

di registrazione professionale, la web radio Stazione Rulli, che coinvolge i ragazzi delle scuole superiori del territorio e AstroNave Lab, il laboratorio artigianale e socio-occupazionale di falegnameria e restauro, con annesso punto espositivo e di vendita dei prodotti realizzati.

Gli utenti degli spazi ed i partecipanti alle attività potranno trovare nel BAR-A-Onda, un punto di ristoro e ritrovo, anch'esso strutturato e organizzato sulla base di due concetti: quello di inclusività e di Km0. I nuovi spazi ospiteranno poi una sala polivalente, al servizio della cittadinanza, dedicata ad attività culturali, sociali e formative, così come agli eventi istituzionali o aziendali.

Kira, Schnauzer che sogna una casa al posto di un box

Sono molte le storie di animali in cerca di una famiglia ospitati all'interno del canile intercomunale di Mirandola, di riferimento per l'Area Nord. Tra queste c'è quella di **Kira**, arrivata di recente nella struttura di via Bruino 31. Ha due anni di vita ed è un fantastico esemplare di Schnauzer gigante. Le volontarie la descrivono come tenera e dolce, socievole, simpatica e particolarmente buona con tutti. Attualmente Kira si trova all'interno di un

box, ma la speranza è quella per cui un giorno le sarà possibile vivere in una casa assieme alla sua nuova famiglia. La sua storia è stata portata alla ribalta dalla pagina Facebook del canile, da sempre particolarmente attiva per far conoscere i propri amici a quattro zampe. Superato il periodo dell'estate, spesso connesso a quello degli abbandoni, l'invito è di non abbassare la guardia e allo stesso tempo di compiere dei gesti affinché

cani e gatti possano vivere una vita migliore. Kira è stata fotografata sui social mentre sfoggia il suo pelo nero nel corso di una passeggiata e aspetta solo di essere amata come merita. "Ci aiutate a mantenere la promessa?", è l'appello che arriva dalle volontarie ai follower.

INFO L'Isola del Vagabondo Canile Intercomunale di Mirandola 0535 27140 dalle 8 alle 13. È possibile, dopo le 18, chiamare il numero 339.7034242.



Don Vito, cagnolone buono e affettuoso cerca famiglia

Nel gruppo di amici a quattro zampe del Canile Intercomunale di Mirandola è arrivato **Don Vito**! Si tratta di uno dei tanti animali da compagnia che in queste settimane sta cercando qualcuno disposto a portarlo nella propria casa. Le volontarie de 'L'Isola del Vagabondo' ci sperano molto visto come questo cagnolone di tre anni si è inserito nella struttura da loro gestita. "Sin da subito - raccontano le dirette interessate - si è dimo-

strato un cagnolone buono e affettuoso, gli piace tantissimo prendere le coccole da chiunque gli dia un minimo di interesse, cerca moltissimo il contatto umano, adora uscire in passeggiata e non vorrebbe mai rientrare. È molto intelligente e con un po' di pazienza può facilmente apprendere i comandi base". Quello che adesso serve a Don Vito è una famiglia che lo renda partecipe della propria vita, vogliosa di condividere il tempo con lui. "Don

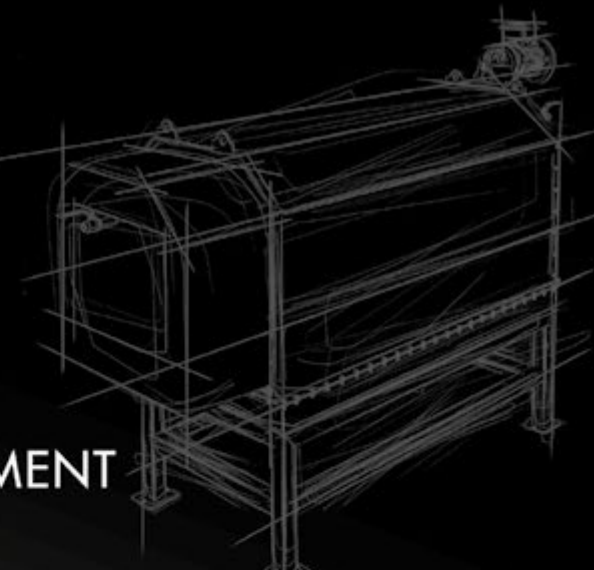
Vito - conclude l'appello di chi al momento lo sta ospitando assieme ad altri cani in attesa di essere come lui adottati - è un animale veramente curioso, molto attento a tutto quello che è intorno a lui, ha tanta voglia di vivere, ha energia e si vede che si diverte ad imparare cose nuove."

INFO L'Isola del Vagabondo Canile Intercomunale di Mirandola 0535 27140 dalle 8 alle 13. Dopo le 18, chiamare il numero 339.7034242.





XELLENCENCE IN WATER TREATMENT



X2 Solutions nasce nel 2011 da persone provenienti dal mercato del trattamento delle acque reflue, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti, al fine di meglio rispondere alle esigenze clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Nella nostra società vi lavorano ingegneri che si dedicano a sviluppare nuove macchine e a studiare le applicazioni proposte.

I nostri campi di applicazione sono: grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, flottazione, sedimentazione, chiarificazione, microfiltrazione e trasporto fanghi.

Possiamo inoltre fornire oltre ai macchinari un servizio di engineering per la progettazione e l'eventuale realizzazione di impianti completi.

www.x2solutions.it

Via XXI Luglio 20
41037 Mirandola (MO) - Italy
Tel +39 0535 1880188 - Email info@x2solutions.it

Una 'macchina del tempo' per simulare l'usura dei veicoli: è il laboratorio d'eccellenza 'Testing'

Quanto può resistere la vernice di un'auto se resta continuamente sotto al sole? Oppure, cosa succede se un veicolo resta per lunghi periodi alla mercé delle intemperie? A Medolla c'è un'azienda che da undici anni si occupa, per conto di grandi case automobilistiche, di verificare come determinati materiali reagiscono in determinati contesti, simulando persino un'accelerazione del tempo per valutare l'usura. Questa realtà si chiama 'Testing' e lo scorso anno, in pieno Covid, è riuscita a quasi raddoppiare il proprio fatturato attestandolo attorno ai 2,7 milioni di euro, lavorando con marchi quali Lamborghini, Ferrari e McLaren, quindi andando dalla Motor Valley modenese ad abbracciare costruttori di ogni parte del mondo.

Artefice di questo successo è l'ingegnere Francesco Vignali, titolare dell'azienda che si era prima specializzata nel mondo della verniciatura per poi diventare un laboratorio in cui provare anche plastiche, metalli e carbonio. "La nostra è una società di servizi -



spiega Vignali - non ci occupiamo di produzione, ma di capire come negli anni si comportano certi oggetti. Penso a guarnizioni che si screpolano, oppure i difetti del polietilene quando dopo alcuni anni le plastiche nell'area del

volante diventano appiccicose. Nei nostri laboratori siamo in grado di simulare anni di usura in poche settimane." È così che in 30 giorni di prove si ricrea la ruggine di cinque anni con aerosol di acqua e sale, simulando condizioni estreme

meteorologiche, ottenendo conseguenze legate al sudore, all'eccessivo sfregamento oppure verificando come un veicolo a energia solare si comporterebbe se circolasse un anno intero senza fermarsi mai: questo lo si fa in soli tre mesi di prove. Qui i veicoli entrano senza motore e sono interessati da valutazioni relativamente solo alle parti della carrozzeria e degli interni.

"Per i materiali puri ci sono norme internazionali che permettono di eseguire i test qui come in altri laboratori del mondo - prosegue Vignali - ma la vera difficoltà è legata all'interpretazione del risultato. Noi infatti cooperiamo nella fase post servizio, fornendo consulenza al cliente su cosa migliorare e come farlo. Le grandi case automobilistiche hanno i macchinari, ma sanno come noi conosciamo i materiali e quindi il nostro prezioso punto di vista". Ci sono collaborazioni oltre l'automotive? "Abbiamo lavorato anche per moto, nautica e aeronautica, saltuariamente", fa sapere il titolare.

Un'azienda che ha triplicato i dipendenti in cinque anni



Grazie al suo successo, l'azienda Testing di Medolla ha più che triplicato le proprie risorse, passando dalle tre persone che ci lavoravano nel 2016, compreso il titolare Francesco Vignali, alle attuali dieci, quasi tutti ingegneri. La stessa azienda si è sviluppata su due sedi, molto vicine tra loro, di cui una da 2000 metri quadrati con una succursale da 500. "La necessità - spiega Vignali - è dovuta anche al fatto per cui un tempo lavoravamo sui singoli pezzi, adesso invece ci troviamo a provare anche auto intere, questo nell'ottica di fornire un servizio più completo.

Un team in Euronascar che punta a diventare fucina di talenti

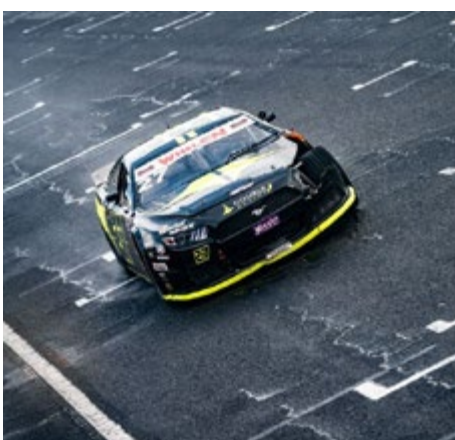
Double V Racing di Medolla crea un'academy per i giovani piloti



Il 2021 ha portato a Medolla, grazie all'intesa tra l'azienda Testing e il pilota Pierluigi Veronesi, un nuovo team che prende parte all'Europeo Nascar Wheelen Euroseries, il campionato continentale che riprende la tradizione motoristica statunitense a ruote coperte. Si tratta del Double V Racing, scuderia che ha a disposizione una Mustang con la quale l'obiettivo è arrivare nei primi cinque e primi tra gli italiani in lizza. L'obiettivo, al di là della passione per il motorsport e la capacità di portare in pista le competenze apprese nel corso degli anni, è quello di creare un'academy che possa riuscire a dirottare nel mondo Nascar i migliori talenti. I vincitori della serie europea, infatti, possono ambire a trovare un sedile nella competizione nordamericana, una delle poche che a livello globale può permettere a un pilota di poter essere pagato per correre.

"Questo fa sì che si possa creare una filiera - spiega Francesco Vignali della Testing - in cui un pilota può mettere in mostra le proprie capacità con costi di investimento più contenuti, in più facciamo formazione per far dialogare driver e ingegneri. Ci piacerebbe tra le varie cose trovare uno sponsor affinché si possano erogare borse di studio ai ragazzi più promettenti."

Un aiuto ai pazienti pediatrici grazie a 'Mostri in pista'



Testing, tramite la scuderia Double V Racing, unisce gli ingredienti del motorsport a quelli della solidarietà. In collaborazione con Bimbo Tu Onlus, legata all'ospedale Bellaria di Bologna, è nata 'Mostri in pista': i degenti pediatrici realizzeranno dei disegni a tema Halloween da applicare, grazie all'utilizzo di nastri trasparenti, sulla carrozzeria della Mustang che correrà la finale dell'Europeo Nascar il 30 e 31 ottobre sul circuito di Vallelunga. Le parti del

veicolo verranno messe all'asta in una serata di beneficenza e il ricavato di questi pezzi unici verrà destinato all'associazione.

Tamponi rapidi antigenici e non solo: in farmacia ora ci si può anche vaccinare, ecco dove e come

Dal 7 settembre, in spazi attrezzati. La prima farmacia ad aderire alla convenzione per la somministrazione a San Felice sul Panaro

L'elenco delle farmacie è in costante aggiornamento, fatto sta che per ora solo una delle 17 farmacie aderenti al progetto per la somministrazione dei vaccini anti-Covid ha sede nell'Area Nord. Precisamente a San Felice sul Panaro ed è la farmacia comunale in via degli Estensi 216.

Anche le farmacie, sulla base di una convenzione regionale possono dal 7 settembre, su base volontaria, effettuare nei loro locali o in locali esterni di pertinenza adeguatamente allestiti, la somministrazione del vaccino contro il Coronavirus. Potranno vaccinarsi in farmacia convenzionata solo le persone maggiorenni che autocertifichino di non presentare nessun minimo fattore di rischio quali condizioni di compromissione del sistema immunitario, una storia clinica di convulsioni o reazioni allergiche gravi, la presenza di sintomi da Covid e l'aver sofferto di determinate malattie in passato.



Per quanto riguarda le prenotazioni, il cittadino che desidera vaccinarsi in farmacia può accedere al portale ER-Salute, scegliere la farmacia convenzionata presso la quale eseguire la vaccinazione all'interno della lista regionale di quelle aderenti al progetto, contattarla e prenotare la vaccinazione. Il cittadino può recuperare al contempo sul portale ER-Salute la scheda di valutazione per l'idoneità alla vaccinazione in farmacia comprensiva del modulo di consenso e dell'informativa sul trattamento dei dati personali e presentarla adeguatamente compilata al farmacista vaccinatore a cui intende rivolgersi. I vaccini utilizzati sono Pfizer, Moderna e Johnson&Johnson. I moduli per il consenso informato per i singoli vaccini e gli allegati con le avvertenze ed i possibili effetti avversi del vaccino sono disponibili anche sul sito www.ausl.mo.it dal quale è possibile accedere direttamente, anche dal proprio smartphone, al modulo per la segnalazione delle eventuali problematiche post vaccinazione.

Molto più ampio e comprendente buona parte dei Comuni dell'area nord l'elenco delle farmacie nelle quali sottoporsi ai test sierologici e ai tamponi antigenici rapidi. Per questi ultimi è confermata la gratuità per i minori di 12 anni e per gli esenti dalla vaccinazione Covid-19, a pagamento per chi non si è ancora vaccinato. Due farmacie a Cavezzo, una a Concordia, quattro a Finale Emilia, una a Medolla, sei a Mirandola e due a San Felice sul Panaro.



I tamponi rapidi, necessari per ottenere la certificazione verde, rimarranno a carico del servizio sanitario regionale per le persone che non possono ancora vaccinarsi (0-12 anni non compiuti) o in possesso di certificazione di esenzione alla vaccinazione contro il Covid-19, o per condizioni mediche che non consentono di ricevere o completare la vaccinazione.

Confermata fino al 12 settembre la possibilità di effettuare gratuitamente un test rapido al mese anche per le persone con disabilità collaboranti e in grado di indossare la mascherina, per i volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli o persone con disabilità, per i caregiver familiari che assistono persone anziane o con disabilità e per i farmacisti che erogano il servizio.

Per tutti gli operatori scolastici o per le persone che svolgono

attività legate al mondo della scuola e che hanno più di 12 anni - per le quali durante le prime fasi della campagna di vaccinazione era stata garantita la possibilità di fare gratuitamente un test al mese - le autorità sanitarie hanno specificato che a partire dal 1° settembre i test non sono più gratuiti, se queste persone non sono in possesso di esenzione dalla vaccinazione. Si tratta di studenti, genitori e familiari, studenti universitari, personale scolastico e parascolastico, educatori, allenatori, personale dei centri aggregazione giovanile o degli enti di formazione. Per loro il costo del tampone rapido in farmacia sarà di 8 euro se di età 12-18 anni non compiuti e di 15 euro se maggiorenni. Per effettuare il test è sufficiente prendere appuntamento con il farmacista, consultando l'elenco delle farmacie aderenti sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Farmacie come presidio di salute anche contro le zanzare: verificati altri casi di virus West Nile

Dopo le dimissioni di un 75enne residente in un Comune dell'Area Nord, altri due ricoveri sono stati registrati negli ospedali modenesi per West Nile Disease. Da qui l'appello rinnovato dalle autorità sanitarie ai cittadini a prestare attenzione alle punture di insetti, potenzialmente vettori di virus e patologie anche gravi. Sotto questo aspetto l'estate non è ancora finita.

Fare la propria parte significa effettuare anche trattamenti larvicidi nelle aree verdi di pertinenza, e proteggersi dalle punture utilizzando repellenti.

I prodotti, chimici o microbiologici, sono acquistabili in farmacia

o presso le rivendite di prodotti agricoli. È sempre consigliabile rivolgersi a personale specializzato per individuare il formulato più appropriato, evitando il fai-da-te. Opere di disinfestazione con prodotti adulticidi da parte di privati cittadini nelle aree di residenza sono fortemente sconsigliate perché, pur dando un po' di sollievo per pochissimi giorni, sono dannosi per gli insetti utili, sono tossici per animali come i gatti e contribuiscono a selezionare fra le zanzare quelle con maggior resistenza ai comuni insetticidi.

Prima di trattare un'area con prodotti adulticidi è necessario

mettere rigorosamente al riparo i giochi dei bambini ed è sconsigliabile la frequenza della stessa per 24-48 ore dopo il trattamento.

La circolazione del West Nile è stata rilevata già a luglio attraverso il monitoraggio con trappole entomologiche, con il riscontro della presenza del virus in diversi siti di cattura, installati nell'area nord.

Oltre ai trattamenti larvicidi è consigliabile all'aperto, soprattutto nelle ore serali indossare indumenti di colore chiaro, che coprano quando possibile anche braccia e gambe, evitando profumi, creme e dopobarba che attraggono gli insetti.



Saggi e narrativa: alla biblioteca Eugenio Garin i libri di Daniel Lumera, Lucinda Riley e Francesco Dimitri

Tra saggistica e narrativa, tre titoli che accompagnano piacevolmente i lettori e le lettrici alla ricerca di sensazioni ed emozioni

Tanti i nuovi titoli disponibili alla Biblioteca Eugenio Garin, sia di saggistica che di narrativa, per trascorrere questo ultimo scampolo d'estate settembrino immersi nella lettura di un buon libro.

Tra i saggi, da segnalare **La lezione della farfalla: 7 consapevolezze per rigenerarsi e scoprire un nuovo benessere** di Daniel Lumera (edito da Arnoldo Mondadori). Come attraversare i grandi cambiamenti del nostro tempo e uscirne rigenerati? Servono nuove ali per trasformarci in farfalle. Dopo "Biologia della gentilezza", Daniel Lumera e Immacolata De Vivo tornano con un'opera in cui, ancora una volta, la scienza incontra la spiritualità per guidarci verso una nuova frontiera del benessere: individuale, relazionale e collettivo. Un libro che ci insegna ad affrontare i piccoli e grandi cambiamenti della nostra vita e a trasformarli in un motore straordinario di salute, realizzazione e rinascita. Un metodo rivoluzionario e trasversale che unisce la cura di sé - con strategie su alimentazione, riposo, stili di vita naturali, meditazione - alla cura degli altri, grazie alla riscoperta di valori quali l'empatia, la leadership gentile, il rispetto dell'ambiente. Una via pragmatica al benessere quotidiano, alla felicità e alla longevità, per imparare un nuovo modo di essere umani.

Due nuovi titoli di narrativa: **La ragazza italiana** di Lucinda Riley (edito da Giunti) e **Il Libro delle Cose Nascoste** di Francesco Dimitri (edito da Longanesi).

Napoli, 1966. Rosanna Menici - la protagonista del libro della Riley - è

una bambina con un dono speciale: una voce straordinaria in grado di incantare chiunque la ascolti. Il suo talento viene subito notato dal giovane Roberto Rossini, brillante studente della Scala di Milano, che durante una visita a Napoli incoraggia la famiglia Menici a coltivare le doti di Rosanna, presentandola a uno dei grandi maestri della lirica. Un incontro, quello tra Roberto e Rosanna, che segnerà per sempre il loro destino. Milano, 1973. Rosanna, giovane donna sensibile e appassionata, ha finalmente realizzato il sogno di essere ammessa alla Scala di Milano. Inizia un periodo inebriante: il ritmo della metropoli, le estenuanti prove di canto, i primi gloriosi passi sul palcoscenico. E sarà proprio qui che i destini di Rosanna e Roberto si incroceranno di nuovo. Affascinata e spaven-

tata da quell'uomo carismatico e sfuggente, sempre circondato da donne bellissime e acclamato nei teatri di tutto il mondo, Rosanna finisce per essere travolta da un sentimento potente e inarrestabile. Ma un segreto nascosto nel passato di Roberto e le oscure trame di una donna senza scrupoli minacciano il sogno d'amore di Rossana, e con questo anche la sua carriera e la sua vita...

Una storia di amicizia e formazione sullo sfondo di un Salento pieno di ombre e mistero, quella narrata da Dimitri. I ricordi di gioventù, le radici, la terra. È questo, o forse molto di più, a spingere quattro amici di vecchia data, oggi quasi quarantenni, a rispettare un patto: ritrovarsi lo stesso giorno ogni anno a Casalfranco, il loro piccolo paese d'origine nel cuore di una Puglia

meravigliosa e arsa dal sole. Arturo, il leader carismatico del gruppo chiamato da tutti Art, è sempre stato il più attento a rispettarlo ed è il solo a essersi ristabilito nel paese dopo che come gli altri lo aveva lasciato per cercare un futuro più ricco di promesse e possibilità. Ma quest'anno Art non si presenta all'appuntamento: le ore passano e gli amici, Mauro, Fabio e Tony, lo aspettano con crescente apprensione, finché decidono di andare a cercarlo. Ciò che scoprono quando riescono a entrare in casa sua è preoccupante: Art coltiva marijuana. Chiedendo ai conoscenti, Mauro, Fabio e Tony scoprono che in paese girano voci inquietanti sul conto di Art, e frugando nel caos della sua abitazione trovano un diario, "Il Libro delle Cose Nascoste". Cosa sono le Cose Nascoste?



ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

Pizza Shop



MAGGIOLINO
PIZZA DA ASPORTO

Viale Circonvallazione 108/110
MIRANDOLA - MO

Tel. 0535 730147
Tel. 331 4250653

da 25 anni
La pizza al taglio

DAL VENERDÌ ALLA DOMENICA
DALLE 18.30 TROVI ANCHE
GNOCCHI FRITTI, PIAD E PIADIZZA

APERTI 7 SU 7





UNDER 21

I ragazzi di 'Radioimmaginaria' lo scorso agosto in visita al Tecnopolo TPM per parlare di innovazione

Lo scorso 7 agosto ha fatto tappa al Tecnopolo TPM Mirandola il progetto "OltrApe 2021" di Radioimmaginarìa, l'emittente online a cura di ragazzi e ragazze con meno di 17 anni promossa dalla Regione con risorse del Fondo Sociale Europeo ('un'antenna pronta a trasmettere e ricevere i segnali del mondo che verrà', come si legge sul sito).

I giovani sono arrivati con un'Ape Piaggio degli anni Settanta per parlare di innovazione e digitalizzazione. A fare gli onori di casa è stata la project manager del Tecnopolo, Simona Sbardellati, la quale ha introdotto quali sono gli obiettivi dei ricercatori presenti nella struttura e spiegato agli adolescenti quali opportunità può offrire il distretto del biomedicale. Attenzione è stata posta sulla strumentazione di ultima generazione utilizzata per le attività di studio.

Alcuni ragazzi di Mirandola sono stati intervistati in merito durante un incontro che i giovani di Radioimmaginario hanno organizzato alle piscine, collegando anche il tema del proprio percorso di studi superiori rispetto alle potenzialità offerte dal campo della ricerca.

Sul sito si legge un augurio: “Dopo avere incontrato in giro per i posti più sperduti dell’Emilia-Romagna un sacco di ragazzi, OltrApe 2021 è giunto al termine. Da Zerba a Cattolica abbiamo incontrato per più di un mese un sacco di ragazze e di ragazzi come noi per chiedere ad ognuno di loro come sono stati in questo periodo. Settembre sta per iniziare e noi ci auguriamo davvero che quest’anno possiamo tornare a vivere più sereni.” La puntata legata al Tecnopolo di Mirandola è possibile ascoltarla in podcast al link: www.radioimmaginaria.it/live/podcast/46005314



NUOVI
RENAULT KANGOO VAN
& EXPRESS VAN
apri la porta a grandi progetti

**a settembre
gamma small van Renault**

139€* tua a partire da
/canone mese (iva esclusa)

in caso di rottamazione e con leasing Renault easy
anticipo 3.298 €. TAN 3,99% - TAEG 7,37%
47 canoni, valore di riscatto 3.535 €
solo P. IVA. salvo approvazione finrenault. info in sede.

nuova gamma Renault express van, consumi ciclo misto: 8,7-9,0 l/100 km, emissioni CO₂: 189 g/km, consumi ed emissioni smaltiti, secondo le normative comunitaria vigente. è una nostra offerta valida fino al 30/09/2021.

Renault Pro+

renault.it

FRANCIOSI

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

www.franciosiauto.it   



SPORT

Calcio, via alla stagione delle mirandolesi: focus sui gironi di Quarantolese, Sanmartinese e Folgore

Sarà un anno senza intoppi? Il calcio mirandolese, dopo le ultime due stagioni interrotte dalla pandemia Covid-19, spera che si possa tornare a disputare dei campionati integrali e a mostrare il proprio potenziale nei campionati della Lega Nazionale Dilettanti. Settembre è il mese delle prime partite dei vari gironi che sono stati preceduti dalle prime sfide, a cavallo tra la fine di agosto e gli inizi di settembre, dalle partite di Coppa Emilia. Sono tre le prime squadre di Mirandola e frazioni ai nastri di partenza della stagione 2021/22.

La più quotata, in termini di livello di campionato, è la Quarantolese: è al terzo anno nel torneo di Promozione ma è anche vero che, dopo due stagioni interrotte, la voglia di mostrare il proprio potenziale è molta. In questo caso la compagine facente riferimento alla Polispor-



tiva presieduta da Osvaldo Tromba è stata sorteggiata all'interno del girone C dell'Emilia Romagna: sono tredici le squadre partecipanti e la maggior parte sono del territorio provinciale modenese, con incursioni dal ferrarese e dal bolognese. Queste le avversarie della 'regular season': Ac Virtus Camposanto, Atletico Spm Calcio, Castelnuovo, Casumaro, Cavezzo, Centese Calcio, Fiorano, Ganaceto, La Pieve Nonantola, Persiceto 85, Polinago e Solierese.

Dopo la prima giornata del 12 settembre sul campo dell'Atletico Spm, la prima sfida a Quarantoli è in programma domenica 19 settembre alle 15.30 con ospite la Centese. Dato che il girone presenta un numero dispari di squadre, ci sarà un turno di riposo

che per la Quarantolese è fissato alla decima giornata (andata il 14 novembre, ritorno il 27 febbraio). La fine della regular season, da calendario, è fissata il 20 marzo con la trasferta di Soliera.

Le altre due formazioni al via si sfideranno nello stesso girone: si tratta della Sanmartinese e della Folgore Mirandola, entrambe militanti in Seconda Categoria nel girone E. Anche in questo caso netta prevalenza di formazioni modenesi con incursioni nel reggiano: le avversarie saranno Quattro Ville Aps, Baracca Beach Bomporto, Cabassi Union Carpi, Campogalliano, il Carpine 1954 di Fossoli, Daino Santa Croce, Novellara Sportiva, Polisportiva Solarese, Rivara, San Paolo, Villa d'Oro Calcio e Vis San Prospero.

La prima giornata è in programma domenica 19 settembre alle 15.30: per entrambe il debutto è tra le mura amiche, con la Folgore che sfiderà il Rivara e la Sanmartinese chiamata a fronteggiare il Quattro Ville. Il 6 ottobre è già previsto un turno infrasettimanale con sfide alle 20.30, mentre il derby della sesta giornata è programmato all'andata per il 17 ottobre in casa della Folgore e il 13 febbraio a San Martino Spino.

L'ultima giornata, salvo intoppi, sarà disputata il 3 aprile con la Sanmartinese impegnata a Solara e la Folgore ospite del Quattro Ville. Le squadre si allenano da agosto e, in particolare, hanno avuto modo di fronteggiarsi a inizio mese nel gironcino preliminare a tre della Coppa Emilia.



Mercato estivo: ecco chi sono i nuovi giocatori arrivati. Confermati in panchina tutti gli allenatori

Squadre non stravolte ma potenziate: così le tre società mirandolesi hanno agito nel mercato estivo. Si parte dalla Quarantolese che ha preso il difensore Luca Brondolin, classe '86, dal San Felice oltre a cinque giovani che arrivano dalla Governolese, da Concordia e i restante tre dalla Correggese.

Pochissimi i giocatori in uscita per il confermato mister Luca Molinari che spera al terzo anno di Promozione di chiudere l'intera stagione ottenendo almeno una salvezza tranquilla senza passare dai playoff. Tra le amichevoli estive anche una con la Sanmartinese terminata 4-2 in favore del team di Quarantoli.

Alla Folgore ci sono ambizioni per tentare la promozione in Prima Categoria: per farlo il tecnico Daniele Bergamaschi, alla terza stagione, ha ottenuto come rinforzi Christian Ferraresi e Alessandro Turci dal Rivara, l'arrivo di Vito Guidice e la promozione di alcuni promettenti ragazzi della Juniores. Raggiunto anche l'obiettivo di mantenere il maggior numero possibile dei giocatori presenti nella passata stagione.

Infine la Sanmartinese: a disposizione del confermato Marco Bellini ci sono quasi gli stessi giocatori dello scorso anno con alcuni innesti di qualità. Sono arrivati il difensore Francesco Lionetti, classe '96, e il

centrocampista classe '99 Andrea Petrella, entrambi dal Camposanto, il centrocampista centrale Marco Vecchi della Quarantolese, la seconda punta Alessandro Giannetto, la punta esterna 28enne Roland Bikaku dal Casumaro e il portiere Ivan Guicciardi, oltre alla promozione dalla Juniores dei centrocampisti Michele Molinari e Luca Guicciardi.

Per il team di San Martino Spino l'obiettivo primario è la salvezza in un girone in cui non si registrano precedenti storici con molte delle squadre presenti, visto che in precedenza giocava in un raggruppamento con bolognesi e ferraresi.

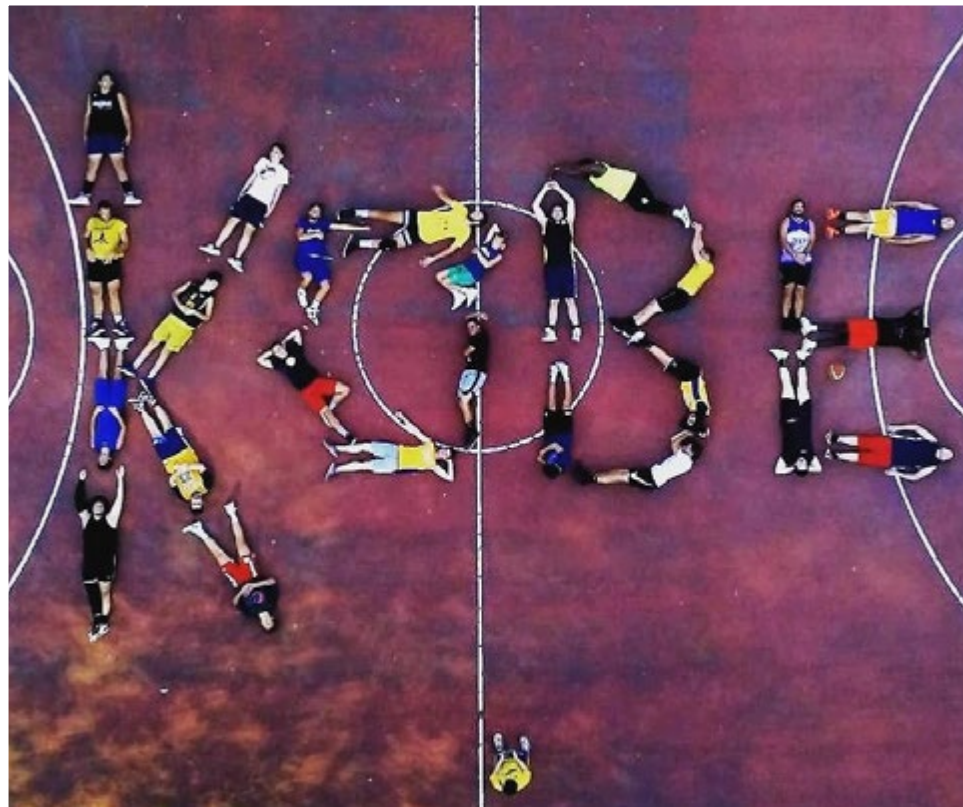


Controluce: l'estate infinita del basket a Mirandola

Per gli atleti della Controluce Basket, guidati dall'allenatrice Elisa Negrelli, l'estate sembra non finire mai. Il torneo evento I Re della Bassa, organizzato a Mirandola il 26 e il 27 giugno, con atleti di 30 squadre impegnati in diverse specialità, ha aperto la strada ad un'altra importante competizione nazionale. A Cesenatico, dal 3 al 5 settembre, dove si sono riunite le migliori squadre dei tornei estivi riconosciuti FIP, organizzati in tutta Italia. Tra queste, come migliori del torneo mirandolese, una squadra under 16 maschile, una senior maschile e una senior femminile. Ora siamo alle porte della nuova stagione. Tempo di bilanci e di nuovi slanci. Elisa non manca di trasmettere il solito entusiasmo. "Il 2 settembre ci siamo ritrovati per una cena di inizio stagione, che è ripresa sul campo il giorno 6 con due allenamenti la settimana per due settimane di preparazione atletica. Il 20 rientreremo in palestra. Alcuni si sono dovuti fermare, per ragioni familiari. In due hanno avuto figli, altri si sono trasferiti. Il team è ridotto ma troveremo soluzioni" - afferma Elisa. Il campionato CSI maschile

non è ancora stato definito. "Il calendario è in uscita, comunque dovrebbe iniziare verso novembre". Insomma, il tempo per la preparazione c'è.

I Re della Bassa è stato un successo, anche di pubblico oltre che di partecipazione. Avete avuto riscontri nei giorni successivi? Persone che si sono avvicinate al basket? "È stato un evento tanto travolgente per noi organizzatori. Dopo avere trascorso due giorni come in una bolla, non mi ricordavo nulla. Ci siamo resi conto di ciò che il torneo aveva generato nelle persone quando abbiamo visto che il campo dove solitamente ci alleniamo, in zona piscine, a Mirandola si riempiva ogni pomeriggio e soprattutto di sera. Eravamo abituati a vedere alcune persone oltre noi. Nelle settimane successive le persone erano sempre 20-25. Appassionati ma anche persone che attraverso quel torneo si sono avvicinate al basket e al nostro mondo". Una passione che la sera del 24 agosto si è trasformata in qualcosa di magico, nel ricordo di Kobe Bryant. Una data non a caso formata dai due numeri di maglia, 8 e 24, che



hanno accompagnato la straordinaria carriera del campione. "Ci siamo dati appuntamento alle ore 19, per giocare, con l'accordo che ognuno avrebbe portato e indossato qualcosa che lo ricordava. Canotte, maglie. Ci siamo divisi in due squadre e mano a mano che le persone

arrivavano entravano in squadra prendendo il posto di altri. Così abbiamo giocato tutti per due ore e mezzo, spontaneamente. È stato bellissimo. A coronare la serata, una foto altrettanto bella, scattata dal drone. Ad immortalare quei corpi sdraiati sul campo di gioco, a formare il suo nome: Kobe."



TUTTA LA PASSIONE ITALIANA A MIRANDOLA



D&G
motors

TI ASPETTIAMO A MIRANDOLA

TELEFONO: 0535 610928

VIA 2 GIUGNO 68/70 - MIRANDOLA



Ciclismo: protagonisti, da San Prospero all'Europa

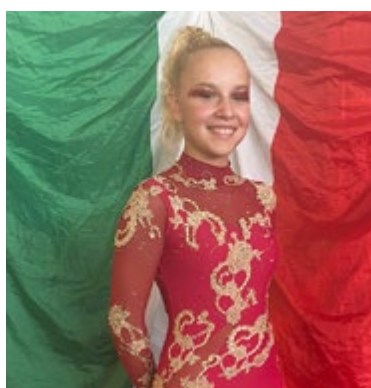


Erano presenti più di 300 persone alla 64ma edizione del Gran Premio Ciclistico di San Martino sulla Secchia, nel comune di San Prospero organizzato dal Circolo Aics e dalla Società Asd Uc Sozzigalli. Alla gara, riservata alla categoria juniores, hanno preso parte 118 partecipanti. Alberto Bruttomesso ha vinto la competizione, mentre Lorenzo Annibaldi e Anthony Silenzi si sono aggiudicati rispettivamente il secondo e il terzo posto.



Giovanni Aleotti, ciclista di Finale Emilia, ora in forza alla tedesca Bora, è stato inserito dal C.T. Davide Cassani tra i candidati a difendere il tricolore ai campionati Europei che si sono svolti dall'8 al 12 settembre in trentino. Il ventiduenne che ha già assaporato la gioia della vittoria nel Giro di Romania, è stato buon gregario di Peter Sagan all'ultimo, 104° Giro d'Italia. Una carriera in costante ascesa la sua, orgoglio delle nostre terre.

Pattinaggio: successi e nuovi corsi per la Polisportiva Pico



La polisportiva Pico continua a tenere alto il nome di Mirandola nel pattinaggio a rotelle. Una passione coltivata nei nuovi corsi e nei recenti successi. Questi ultimi ottenuti al trofeo Roller Uisp Nazionale, a Calderara di Reno. Qui si sono distinti Alessandro Bautti, sesto classificato nella categoria F2B e Francesca Ruosi 30esima classificata nella categoria F3B. Esempio per chi si avvicina

a questa affascinante disciplina. Per farlo ci sono i corsi. Conoscerli è semplice. Basta recarsi al Palasimoncelli di Mirandola in via De Pietri il lunedì o il mercoledì dalle 17 alle 18. Informazioni al 335/1220070

Basket Cavezzo: nuova squadra e nuovo coach per la stagione 21/22



Con il raduno presso il Palasport di Cavezzo è partita la stagione delle Piovre. Dopo i saluti del Presidente Enrico Corsini, sono iniziati gli allenamenti con i nuovi coach Alberto Ganzerli ed Alessandro Grasso e il preparatore atletico Alessandro Colombi. Il roster 2021-2022: Alice Bellodi (ala), Asia Siligardi (guardia), Irene Kolar (playmaker), Ilaria Righini (guardia), Chiara Bassoli (guardia), Sofia Maini (ala), Erica Berra (ala-pivot), Luisa Aligante (play), Sara Cariani (playmaker), Laura Bulgarelli (ala-pivot), Martina Andreotti (ala), Alessia Balboni (ala-pivot), e altre giocatrici Under 19.



NUOVO ŠKODA KAMIQ.

SENTI IL FEELING CON LA CITTÀ.



ŠKODA

Muoversi è ancora più semplice.

Grazie al sistema di Infotainment Wireless Connected, Guida Assistita di livello 2 di serie e Rear Traffic Alert, muoversi non è mai stato così semplice. La città è dalla tua parte.

Scopri lo anche a metano da **149 € al mese con Ecoincentivi.**
TAN 5,99% - TAEG 7,34% - Anticipo € 3.103,08 - 35 mesi - Rata finale € 12.409,42

ŠKODA KAMIQ Ambition 1.0 G-TEC 90 CV. Prezzo di Listino a € 23.890,00. Prezzo Promozionato a € 17.950,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo della marca ŠKODA e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa pari a € 4.440, e grazie agli Ecoincentivi Statali pari a € 1.500, il cui ottenimento è vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettarli tutti i requisiti previsti dalla Legge n.145/2018 co.1031 e ss. ("Legge di Bilancio 2019") e dalla Legge n.178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"). Offerta valida fino al 30/09/2021 accedendo al finanziamento ŠKODA Clever Value+, il cui esempio è di seguito riportato: Anticipo € 3.103,08 - Finanziamento di € 15.146,92 in 35 rate da € 149,00. Interessi € 2.477,50 - TAN 5,99 % fisso - TAEG 7,34 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.409,42 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa in importo totale del credito) - Importo totale del credito € 15.146,92 - Spese incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 37,86 - Importo totale dovuto dal richiedente € 17.746,28. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,8 - 6,3. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 132,8 - 144. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.



Il martedì che ti fa bene!



TUTTI I MARTEDÌ SCONTO 10% SU FRUTTA & VERDURA

SCONTO ALLA CASSA SU TUTTI GLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL REPARTO ORTOFRUTTA.

amazon hub

Comodo e sicuro,
scegli il nostro Locker.



1.
Fai i tuoi acquisti
su Amazon



2.
Seleziona il Locker
presso il tuo supermercato Sigma



3.
Ricevi il codice
e preleva la tua consegna

